



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**WWW.SCAMPAMORTE.COM**

**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE N. 877591A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

# WWW.SCAMPAMORTE.COM

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U + 5D Versione per la Compagnia “Ridi che ti ridi”.

MAC3		Il computer fuori campo
FORTUNATO SCAMPAMORTE	U	Impresario di pompe funebri
ADDOLORA SCAMPAMORTE	D	La figlia di Fortunato
FELICE AGONIA	U	Fidanzato di Addolorata
GELTRUDE DEL CORNO	D	La morta
ADALGISA DEL CORNO	D	La sorella inconsolabile
MATILDE	D	amica della morta
ARTURO	U	Inserviente
ANSELMO	U	Inserviente
UMBERTA	D	la postina

## PREMESSA

A sipario chiuso **1 – BRANO** poesia di Gibran

*Vorreste conoscere il segreto della morte?  
Ma come scoprirlo se non cercandolo nel cuore della vita?  
Il gufo dagli occhi notturni, ciechi di giorno,  
non può svelare il mistero della luce.  
Se davvero volete scorgere lo spirito della morte,  
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.  
Giacché vita e morte sono una sola cosa: come il fiume e il mare.  
In fondo ai vostri desideri stà la muta conoscenza  
di ciò che è oltre la vita.  
E come il seme che sogna sepolto nella neve,  
il vostro cuore sogna la primavera.  
Fidatevi dei sogni: in loro si cela la porta dell'eterno.  
Cos'è l'ultimo respiro  
se non il volo finalmente disancorato alla ricerca di Dio?  
Solo bevendo al fiume del silenzio noi canteremo veramente.  
Solo raggiungendo la vetta del monte cominceremo a salire.  
E quando la terra chiederà le nostra ossa, allora: danzeremo.*

## PRIMO ATTO

*Il sipario si apre a scena vuota. E' mattino, sono quasi le 9.00 l'agenzia sta per aprire. C'e' poca luce sul palco l'agenzia è chiusa. C'e' un silenzio interrotto solo dal rumore di qualche operazione del computer che acceso ha un programma collegato. Dopo un po' squilla il telefono. Si sente la connessione del computer e la partenza di una marcia funebre: è la segreteria telefonica che come segnale finale ha una campana a morto.*

*(tutta la scena in grigio si svolge fuori campo)*

**MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Agenzia funebre Scampamorte. Risponde MAC3: il computer che pensa a te. Il titolare è momentaneamente, ma no definitivamente assente. Siete pregati di lasciare l'ultimo messaggio dopo il segnale.

**FORTUNATO** *(frettoloso mentre un rumore fuori scena indica che sta nella sua auto)* Il messaggio: mannaggia.... dove l'ho messo? *(pausa)* Quando cerchi qualcosa non la trovi mai *(pausa)* Dammi una mano Addolorà, reggi lo sterzo.

**ADDOLORA** E vai: Trapezzisti di prima mattina?

**FORTUNATO** Ecco... s'è incagliato il portafoglio con il bottone!

**ADDOLORA** Se sapevo che era così complicato, non ti chiedevo di telefonare.

**FORTUNATO** E infatti, era meglio se stavi zitta! Non era uguale se lo sentivamo nell'ufficio?

**ADDOLORA** No! Felice m'ha detto di fare una prova per vedere se funziona tutto bene.

**FORTUNATO** E intanto a me il portafoglio non mi si toglie!

**ADDOLORA** Fermo che antrimenti rompi la tasca: te lo prendo io! *(pausa)*.

**FORTUNATO** C'è il foglietto con i numeri?

**ADDOLORA** Perché? Hai giocato al lotto?

**FORTUNATO** Ma noooo.... i numeri per collegarsi.

**ADDOLORA** Eccoli non t'aggitare Digito: asterisco, 1.5.9., cancelletto, invio.

**MAC3** (*Con voce sintetizzata*) Siete entrati nell'area privata: Dire parola d'ordine!

**FORTUNATO** Ah beh: e chi se la ricorda!

**MAC3** (*Con voce sintetizzata*) Dire parola d'ordine:

**FORTUNATO** E aspetta, che hai fretta?

**MAC3** (*Con voce sintetizzata*) Stretta, non è esatto.

**FORTUNATO** Ahhh! Cominciamo a non capirci di prima mattina?

**MAC3** (*Con voce sintetizzata*) Capricci e aspirina non è esatto.

**ADDOLORA** La parola d'ordine sta dietro il foglio! (*poi ridendo*) Ma: che frase ti si inventato?

**FORTUNATO** Felice m'ha detto: "Trovane una che non si possa scoprire"!

**ADDOLORA** (*Ridendo*) Ah! E questa non si scopre sicuro! Glie la leggo mentre parcheggi. (*pausa*) Mac: "il poveraccio che si è dato fuoco... s'è spento!"

**MAC3** Accesso consentito. Attendo istruzioni.

**FORTUNATO** Leggi i messaggi

**MAC3**           Massaggi ?

**FORTUNATO** Si: e pedicure!

**MAC3**           Si ripeti pure...

**FORTUNATO** Pedicure! Pe-di-cu-re: no ripeti pure!

**ADDOLORA** Papa', ma quello è un computer, non ti capisce

**FORTUNATO** Allora parlaci tu, altrimenti mi viene un acido...

**ADDOLORA** (*Decisa*) Prendi le chiavi, ci penso io! (*Rivolta al computer*) Mac: ricerca annullata.

**MAC3**           (*Con voce sintetizzata*) Ricerca annullata.

**ADDOLORA** Scarica messaggi

**MAC3**           (*pausa*) Messaggi scaricati

**ADDOLORA** (*Decisa*) Togliere allarme.

**MAC3**           (*Con voce sintetizzata*) Allarme tolto...

**ADDOLORA** (*Decisa*) Accendi le luci di servizio! (*Pausa e si accendono le luci sul palco*)

## **ACCENDERE LE LUCI SUL PALCO**

**MAC3**           (*Con voce sintetizzata*) Luci accese...

**ADDOLORA** (*decisa*) Grazie Mac!... E' tutto.

**MAC3**           (*Con voce sintetizzata*) Grazie a Lei... Passo e chiudo.

*Fortunato e la figlia entrano dalla porta centrale. Lui ha in mano un pacco di cataloghi e l'ombrello.*

**ADDOLORA** (*Aprondo ed entrando*) Ecco fatto: che ci voleva?

**FORTUNATO** (*Insofferente verso il pc*) Lo dovevo bruciare prima di farlo entrare in Agenzia. Io non lo so come fate a capirvi tu e quell'ammasso di lamiera.

**ADDOLORA** (*Poggia le buste sul tavolo*) E' una questione di filing papà!

**FORTUNATO** (*Ironico*) Brava! È proprio una questione di fili e di lamiera. (*Poggia cataloghi*) Ma secondo te è il programma di Felice che non funziona, o è quel marchingegno diabolico che ce l'ha con me?

**ADDOLORA** (*Sedendosi al pc che è la sua postazione di lavoro*) Certo! Perché adesso un computer può avercela con qualcuno?

**FORTUNATO** (*Ironico*) non può essere? Hanno tanto pubblicizzato l'intelligenza integrata, non possono aver scoperto la stronzagine virtuale? (*Si avvia verso l'appendi abiti e ci deposita la sua giacca*)

**ADDOLORA** (*Decisa*) Seì tu che non stai al passo della tecnologia!

**FORTUNATO** (*Deciso*) Questo sarà pure vero! (*Poi rivolto al pc*) Ma che quello è bastardo, è bastardo! (*Inizia a spogliarsi e appendendo il cappello*) e poi... anche Felice...

**ADDOLORA** Che cos'ha Felice?

**FORTUNATO** (*Sarcastico*) Due anni meno di te ha!

**ADDOLORA** Ah Ah! Ricominciamo con la solita storia papà?

**FORTUNATO** (*Aulico e gestuale*) No no, per carità! Chi te lo tocca Felice. Felice Agonia: un nome, un programma!

**ADDOLORA** Ma perché non ti preoccupi del nome che hai messo a me piuttosto? (*sarcastica*) Ci pensi dopo sposata cosa divento? Addolorata - Scampamorte - in Agonia!

**FORTUNATO** Veramente io avrei voluto metterti un altro nome, ma tua madre ha insistito per quello di tua nonna!

**ADDOLORA** un altro nome? Come mi volevi chiamare?

**FORTUNATO** Serena

**ADDOLORA** Beh ma Serena era più bello! (*Pausa*) Pensa papà: Serena sposa Felice...

**FORTUNATO** ... e va in Agonia!

**ADDOLORA** E ma ce l'hai sempre con lui. Pensare che t'ha pure consigliato di dare questo taglio moderno all'Agenzia

**FORTUNATO** (*Sicuro*) E infatti non siamo mica pari! Quando glie l'ho consigliato io di dargli un taglio... con te, lui mica m'ha dato retta?

**ADDOLORA** (*Allargando le braccia*) Ho capito: la solita solfa!

**FORTUNATO** Addolorà: non ci nascondiamo dietro un dito! Certe cose qui non funzionano. (*il pomello dell'appendi abiti cede facendo cadere l'abito*)

**ADDOLORA** (*Un po' scocciata*) Che cosa c'è che non funziona?

**FORTUNATO** (*Indicando l'abito caduto*) Quello per esempio!

**ADDOLORA** (*Alzandosi per controllare*) Che è successo fa vedere! (*Raccoglie e rimette tutto a posto*) Ma non è nulla, questo s'accomoda!

**FORTUNATO** (*Ironico*) Abbiamo dato un taglio moderno all’Agenzia!  
Via l’appendi abiti di noce che per 30 anni non ha mai fatto cadere nulla, e dentro uno di “plastica cinese” che come ti avvicini gli prende un colpo!

**ADDOLORA** (*Sorridendo*) All’appennino?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Siii... alla Marmolada e tutte le Alpi Apuane!  
(*Pausa*) Ma che stai dicendo?

**ADDOLORA** Papà io non ti capisco!

**FORTUNATO** Ah tu non mi capisci? Ma dico io: ti pare una cosa normale, che dentro a un’agenzia funebre... (*pausa indicando il pomello caduto*) non funzioni l’uomo morto!

**ADDOLORA** Ah ah ah! Questa sì che è bella! Comunque mi sembra che quel povero cristiano si dia da fare!

**FORTUNATO** (*Allusivo*) Eeeh... anche troppo!

**ADDOLORA** Ha rifatto pure l’impianto di filo diffusione telefonica...

**FORTUNATO** (*Interrompendola*) vogliamo parlare di quell’aggeggio che dove stai stai parli al telefono senza alzare la cornetta? No perché a me me andava bene di alzarla la cornetta!

**ADDOLORA** (*Va verso la sua scrivania di destra*) Eh ma insomma: Se non si interessa perchè non si interessa; se si interessa, si interessa troppo! Pure lui che deve fare? Stamatina, per esempio, non telefonato di fretta per dirci che la proessoressa era morta?

**FORTUNATO** (*Serafico*) Sì! Ma se era morta: che fretta c’era?

**ADDOLORA** come sarebbe? Abbiamo avvisato subito Arturo e Anselmo che sono andati a prepararla.



**FORTUNATO** (*Dirigendosi in magazzino per prendere un candeliere*) Si si va bbene, ma io, non mi spiego, come faceva Felice a sapere che alle 6½ la professoressa era morta! (*Pausa*) Per me: stava li con la sorella!

**ADDOLORA** (*Scattando*) Eh no è papà! Non ti permetto di fare allusioni!

**FORTUNATO** (*Bonario entra in magazzino a prendere il candeliere*) Proteggilo per carità! Te lo dovessi consumare!

**ADDOLORA** (*Sempre in piedi*) perchè non ti piace Felice? Dimmelo!

**FORTUNATO** (*Fuori scena*) E te lo dico, te lo dico... non ti riscaldare!

**ADDOLORA** (*Pausa*) Guarda che sto aspettando.

**FORTUNATO** (*Fuori scena*) Se prendo Anselmo lo strozzo!

**ADDOLORA** A posto: Felice non ti piace, Anselmo lo strozzi! possiamo anche chiudere bottega!

**FORTUNATO** (*Fuori scena*) Ma tu guarda dove l'ha messo! Fortuna che gli ho detto: a portata di mano! (*rientra col candeliere e prende un cacciavite*)

**ADDOLORA** e adesso che cosa fai?

**FORTUNATO** Aggiusto la spina. No dico: glie la mettiamo un po' di luce a Geltrude o la mandiamo all'altro mondo (*pausa mimando*) a tastonì?

**ADDOLORA** Allora perchè non ti piace Felice?

**FORTUNATO** Non mi piace perchè io tra due mesi vado in pensione!

**ADDOLORA** (*Stupita*) E beh... che c'entra?

**FORTUNATO** Se io vado in pensione l'agenzia rimane a te e l'attività va a rotoli!

**ADDOLORA** Ah: grazie per a fiducia!

**FORTUNATO** Ma mica per corpa tua! Non te la prendere subito a male! *(da seduto gestuale)* E' una questione di ragione sociale: cosa scrivete sull'insegna: "Scampamorte e Agonia"? Secondo me fate meglio a chiudere! *(e riprende ad aggiustare il candeliere)*

**ADDOLORA** Ho capito: fare un discorso serio con te è come raccogliere acqua coin un canestro! *(e si mette a lavorare al pc)*

*Entra in scena Umberta la postina che è sempre ubriaca.*

**UMBERTA** Postaaaaaaaaaaaaa... è arrivata la postaaaaaaaaaa...

**FORTUNATO** Sei arrivata anche tu Umbe' a quanto pare!

**UMBERTA** E per forza... come fa la posta ad arrivare senza di me?

**FORTUNATO** No: veramente io intendevo un'altra cosa, ma non fa niente. C'è da firmare?

**UMBERTA** No... sono due cataloghi con le casse. Hai visto quanti tipi ce ne sono?

**FORTUNATO** E l'ho visto sì! Le vendo!

**UMBERTA** *(A Fortunato)* non immaginavo che il settore fosse così vario: ho dato una sfogliatina non sapevo che fare!

**FORTUNATO** *(smettendo di riparare la spina e alzandosi adirato)* A parte che a me sembra che lo sapessi perfettamente cosa fare... hai il gomito allenato... ma a parte questo: non si sfogliano le riviste indirizzate a me!

**UMBERTA** Perché che c'è di male?

**FORTUNATO** Le riviste sono incelofanate e tu le apri?

**UMBERTA** E per forza! Come faccio a sfogliarle sennò?

**FORTUNATO** (*ad addolorata ironico*) senti l'esperta postina? Ha un altro passo: ci arriva subito! non sarà forse che le impacchettano proprio per evitare gli sfogliamenti?

**UMBERTA** allora quando ti arrivano le lasci col cellofan?

**FORTUNATO** ma certo che no. Lo tolgo per sfogliarle.

**UMBERTA** è quello che ho fatto io?

**FORTUNATO** (*irato*) ho capito, ma le mie riviste non le devi sfogliare!

**UMBERTA** ma se non le sfoglio come faccio a leggerle?

**FORTUNATO** Ueeeeeee.... ci siamo impazziti tutti: non le devi leggere!

**UMBERTA** (*facendo le corna*) Perché: porta male?

**FORTUNATO** (*irato*) Noooooooooo perché sono le mie.

**UMBERTA** ah ah! e ci risiamo! lo so che sono le tue! E' per questo che te le ho portate!

**FORTUNATO** questa mi fa scoppiare il fegato!

**ADDOLORA** Papà lascia correre!

**FORTUNATO** Ma che lascio correre? La posta è privata. Non può leggere le mie riviste, sennò andando avanti di questo passo aprirà anche le comunicazioni della banca!

**UMBERTA** *(Tirando fuori altra posta)* Ecco che era questaaaaa: una tratta non pagata! 12.000 euro... mica sbuscolini!

**FORTUNATO** *(adirato nero)* hai aperto anche la RIBA... dammi qua la posta e ringrazia Dio che non ti denuncio. *(strappa la osta di mano e si rimette ad aggiustare la spina)*

**UMBERTA** Ehhhhhhh ehhhhhh che parole grosse per due sfogliatine.

**ADDOLORA** umbe' ora che hai consegnato puoi andare: abbiamo da fare

**UMBERTA** vado vado ma una domanda! Ha visto quel modellino con gli amplificatori acustici a pile incorporate per la musica?

**ADDOLORA** Si: ce ne sono di stranezze a questo mondo è?

**UMBERTA** a questo mondo? all'altro mondo! Mi chiedevo...

**ADDOLORA** Quanto costa!

**UMBERTA** No: chi le cambia le pile quando si scaricano?

**FORTUNATO** Senti un po', ma perché non te ne vai al bar, ti fai una bella partita a carte e un altro mezzo litro?

**UMBERTA** Un goccio volentieri... Ma la partita a carte è vietata nell'orario di lavoro!

**FORTUNATO** e certo! La deontologia vieta il gioco d'azzardo e da via libera all'alcoolismo

**UMBERTA** Per forza: se uno ha sete. Il regolamento non fa un distinguo sui liquidi concessi... però per certo vieta la partita a carte!

**FORTUNATO** E per quale motivo se è lecito!

**VENERE** Perché a carte si può perdere la posta in gioco!  
Arrivederci! (*ed esce*)

**FORTUNATO** (*sconsolato*) Noooooo! e questa non ci sta più con la testa.  
ha bruciato anche l'ultimo neurone! Sta quasi al livello di  
Felice (*aggiustata la spina ripone il candeliere*)

(entra in scena Adalgisa, vestita in pompa magna contrita nel finto dolore)

**ADALGISA** E' permesso... si può?

**ADDOLORA** Prego signora Adalgisa buon giorno: s'accomodi!

**ADALGISA** Stavo andando dal parrucchiere, sa, per la cerimonia e  
sono passata a lasciarvi (*finge il pianto*) le sue ultime  
volontà... (*e le da un foglio*)

**ADDOLORA** Saranno rispettate: stavo giusto sbrigando la pratica per il  
trasporto. Ci vogliono due minuti, se aspetta glie la do!

**ADALGISA** Aspetto, aspetto, faccia pure con comodo!

**FORTUNATO** (*indicando*) E che aspetta in piedi? Si metta seduta!

**ADALGISA** Per carità: non posso!

**FORTUNATO** E come mai?

**ADALGISA** La gonna, non vorrei si sgualcisse, sa, per la cerimonia...

**FORTUNATO** Come vuole signora Adalgisa (*avvicinandosi per le  
condoglianze fa per baciarla*) tante condoglianze...

**ADALGISA** (*Isterica*) Fermo!

**FORTUNATO** Che è successo?

**ADALGISA** Il fondo tinta: me l'ha consigliato l'estetista non vorrei mi colasse, sa, per la cirimonia...

**FORTUNATO** Ah perché, stamattina, è andata dall'estetista?

**ADALGISA** E' un'amica l'ho chiamata è venuta lei.

**FORTUNATO** scusi mi faccia capire: con la morta in casa lei la prima cosa che fa è chiamare l'estetista?

**ADALGISA** Ma no. E' la seconda. La prima ho chiamato voi.

**FORTUNATO** ah ok! capito che differenza!

**ADALGISA** che avrei dovuto fare? Quella, poverina, è trapassata, e adesso l'organizzazione è tutta sulle mie spalle!

**FORTUNATO** (*abbracciandola*) E va beh... almeno un abbraccio!

**ADALGISA** Fermo: il body! Non vorrei si scucisse sa per la cirimonia

**FORTUNATO** Signora Adalgì: sono le 9 e un quarto, la "cerimonia" c'è domattina! che fa: sta ingessata un giorno così?

**ADDOLORA** Papàaaaaa....

**ADALGISA** E per forza, mica posso fare tutto all'ultimo minuto. Devo anche vedere il notaio!

**FORTUNATO** Eeeeeh per quello ha 12 mesi di tempo!

**ADALGISA** No no, che 12 mesi? Voglio sbrigare tutto in giornata!

**FORTUNATO** (*Riflettendo*) In giornata? Che vuole che le dica?

**ADALGISA** (*Fatale*) E che deve dire? Niente deve dire! Davanti a una disgrazia del genere... ogni parola diventa inutile!

**FORTUNATO** (*allungando la mano per stringerliela*) Comunque se posso fare qualcosa...

**ADALGISA** (*Ritraendosi di scatto*) Fermooooooooo!

**FORTUNATO** Adesso che ho fatto?

**ADALGISA** Le unghie!

**FORTUNATO** (*Guardandosi le mani*) Sono lunghe?

**ADALGISA** Ma non le sue: le mie! Le ho fatte appena prima di uscire... non vorrei si spezzassero, sa, per la cirimonia ...

**FORTUNATO** (*Mettendo a posto il candeliere e poi andando a sedere alla sua scrivania*) Povera Geltrude!

**ADALGISA** Prego?

**ADDOLORA** (*Imbarazzata*) Emmmh: Papà è dispiaciuto per la professoressa: erano amici! Ecco il certificato è pronto!

**ADALGISA** (*Prendendolo*) E adesso cosa ci devo fare?

**FORTUNATO** Facci un aeroplanuccio!

**ADDOLORA** (*Interrompendo e fissando il padre*) Lo porti in Comune: l'impiegato autorizzerà il trasporto con un timbro.

**ADALGISA** (*Piegando il foglio nella borsetta*) Senta Addolorata....

**ADDOLORA** Mi dica signora!

**ADALGISA** (*Fingendo un pianto*) In un momento così drammatico vorrei che tutto andasse per il verso giusto! Ci saranno gli invitati: sa: per la cirimonia...

**FORTUNATO** (*Ironico*) Caspita! Fate anche il rinfresco?

**ADDOLORA** (*Imbarazzata*) Papaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa?

**ADALGISA** Ma certo ci mancherebbe! Alle persone che verranno bisognerà offrire qualcosa!

**FORTUNATO** E beh certo! dovessero andare via con la fame!

**ADDOLORA** (*Imbarazzata*) Non faccia caso a papà: piuttosto Felice l'avete visto?

**ADALGISA** Siiiiiii ! Quel sant'uomo è arrivato stamattina presto!

**FORTUNATO** Chi sarebbe santo?

**ADALGISA** Felice: suo genero!

**FORTUNATO** Ancora non è mio genero

**ADDOLORA** Futuro genero, papà!

**FORTUNATO** Se non lo strozzo prima!

**ADALGISA** Non dovrebbe essere così duro! Felice si è dato subito da fare intuendo la situazione al volo!

**FORTUNATO** (*Con un ampio gesto del braccio*) Hai capito che intuizione? Lei ha chiamato alle sei di mattina a casa di un cassamortaro: ci voleva un genio per capire cos'era accaduto!

**ADALGISA** E' proprio ingiusto! Guardi questa agenzia preempio! Ha fatto proprio bene a rimodernarla!

**FORTUNATO** Si è?

**ADALGISA** Si si... prima era troppo... non so.... come dire...



**FORTUNATO** Lugubre?

**ADALGISA** Esatto!: Lugubre è la parola giusta. Sembrava quasi... non so... come dire...

**FORTUNATO** Un negozio di pompe funebri!

**ADALGISA** Esattamente!

**FORTUNATO** (*Sbattendo le mani fiero*) Eh? Che genio che sono?

**ADDOLORA** Senti genio, la signora Adalgisa ha ragione!

**ADALGISA** Si si: nuovo look, nuova concezione...

**FORTUNATO** ... Nuovi morti! Ahhhhhh guardi, noi quelli li rinnoviamo sempre sa? Pensi: non è mai lo stesso!

**ADDOLORA** Papaaaaaa...

**FORTUNATO** Papà, papà... che papà! Perché non è vero? Ogni volta non è uno nuovo?

**ADDOLORA** (*Snobbandolo rivolta ad Adalgisa*) Signora Adalgisa si ricordi il certificato in comune, mi raccomando!

**ADALGISA** (*Dirigendosi verso l'uscita*) Ci vado dopo! Ora torno a casa così dico ai vostri inservienti di consegnarvi Geltrude.

**FORTUNATO** Nemmeno fosse un pacco!

**ADALGISA** (*Piagnucolando verso l'uscita*) Che giornataccia. Devo ancora fare: i capelli, i massaggi, la depilazione e la lampada... sa... per la cirimonia... (*e fa per uscire*)

**FORTUNATO** (*Saltando dalla sedia verso Adalgisa*) Attenta signò!

**ADALGISA** Attenta a che?

**FORTUNATO** A lo scalino della soglia!

**ADALGISA** Lo scalino della sogliola?

**FORTUNATO** Sì... e la trota con le patate! lo scalino che sta di fuori! Se non state attenta c'è il rischio che vi rompiate il tacco... e con tutto quello che avete da fare oggi... anche dal calzolaio?

**ADALGISA** (*Fatale*) Per carità ci mancherebbe anche questa! (*Esce*)

**FORTUNATO** E' proprio una pazza visionaria...

**ADDOLORA** Addirittura visionaria?

**FORTUNATO** Beh! Come la chiami una che dice che Felice è un santo? (*indicando un manifesto pubblicitario che sta in bella vista raffigurante un uomo che afferra timoroso un orologio*) Guarda che razza di manifesti pubblicitari ha fatto fare? "Quando arriva la tua ora una sola è la ricetta: come niente scampamorte ti rimette la lancetta"... La lancetta hai capito? Questo ci ha scambiati per un negozio di orologiai!

---

*Entra in scena felice. Per difetto ha l'intercalarev "oh e andiamo avanti"*

**FELICE** (*baldanzoso*) Bongiornoooooooooo: buon giorno a tutti! (*Fortunato non lo fila e lui s'avvicina*) Buon giorno signor Furtunato... o forse la devo chiamare: Papà? Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*Fortunato ha una reazione ma lui si allontana e va da Addolorata*) Buongiorno dolcezza! (*La prende per le guance: entrambi si piegano un po' e facendo nasino nasino*) Dolcezza degli occhi miei, tutto bene amore?

**ADDOLORA** Tutto bene Felicè!

**FORTUNATO** Hai incrociato la signora cirimonia?

**FELICE** Chi?

**ADDOLORA** La signora Adalgisa!

**FELICE** Ah si! Di spalle: lei usciva di corsa... io entravo: non m'ha visto! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**ADDOLORA** Allora com'e' andata?

*(Felice si pavoneggia per saper usare l'informatizzazione)*

**FELICE** *(Soffiandosi sulle dita come se portasse di brillanti per darsi delle arie)* Benissimo: c'ho lasciato Arturo e Anselmo, quando da l'O.K. la signora lo portano qui.

**ADDOLORA** Tutto a posto insomma?

**FELICE** Ma certamente? *(Pausa rivolgendosi a Fortunato)* Con il metro elettronico ho preso le misure! *(Pausa)* Con la bilancia volumetrica ho calcolato il peso... Con il palmare ho fatto scegliere la cassa e con la penna ottica ho compilato l'ordine... ma non finisce qui!

**FORTUNATO** No è?

**FELICE** E no: perche con il wireless mi sono collegato ad Internet WWW. SCAMPAMORTE. COM; con il cip e il pin ho attivato il pos ed il pagamento tramite *(con una mossa di un braccio sotto l'altro tipo gesto ombrello al contrario)* rid.

**FORTUNATO** *(Imitandolo nel gesto)* Ci manca solo un razzo intergalattico... e.... la seppelliamo su Marte.

**FELICE** (*Allungando la copia dell'ordine ad Addolorata*) C'è poco da scherzare: la tecnologia oggi ha fatto miracoli! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*Felice va al pc*)

**ADDOLORA** Allora forza: prepariamoci a ricevere la professoressa.

**FORTUNATO** Perché non basta il rinfresco de "la CIRIMONIA"? Che cosa dobbiamo fargli ancora?

**ADDOLORA** (*Sventolando il foglio che Adalgisa ha lasciato*) Veramente ha prenotato il piling, il lifting, il massaggio con l'olio profumato e i cristalli di sale.

**FORTUNATO** (*Stupito*) Ma chi? Lei?

**ADDOLORA** (*Precisando*) Ma non lei: la sorella!

**FORTUNATO** Fammi capire: la dobbiamo portare al camposanto o al concorso di Miss Italia?

**ADDOLORA** Ma scusa: siamo un'agenzia di onoranze funebri o no?

**FORTUNATO** Eh! E' quello che dicevo io: non un istituto di bellezza!

**ADDOLORA** E va beh! Ma oggi a l'aspetto ci si tiene...

**FORTUNATO** Quello che ti pare: ma sempre al Padreterno ti devi presentare

**ADDOLORA** E si vede che lei ce la vuole far presentare ordinata!

**FORTUNATO** (*Alzandosi dalla sedia e cominciando a mimare*) Eh si sa! Anche lassù avrà ordinato il rinfresco di benvenuto! (*pausa*) Me l'immagino: arrivata alla stazione del Paradiso, perché Geltrude è stata una brava cristiana, le valige gle le va a prendere... San Sonait e alla festa l'accompagna... San Martino!

**ADDOLORA** San Martino? Perché San Martino?

**FORTUNATO** Perché arrivati davanti al locale, dove come buttafuori ci sarà... San Sone gli dice: “No Martino, no party!”  
(*Pausa*) Appena entrati, sulla destra, l’orchestra diretta da San Remo e da una parte l’aperitivo di San Bitter con le patatine San Carlo. All’antipasto pensa San Daniele, acqua e vino San Gemini e San Giovese, e poi che ti pare, un dolcetto non se lo prendono? C’è Sant’ Onorè. E per digerire San Buca per tutti! (*allargando le braccia*) Ti piace l’accoglienza? (*pausa in attesa dell’eventuale applauso*)

**ADDOLORA** (*Al padre*) Spettacolare! Non ho parole (*pausa*) Scherzi pure sulla morte, ma guarda che oggi morire è una cosa seria!

**FORTUNATO** E sì: perché invece prima era una “coglioneria”! (*poi dopo una pausa cambiando tono con voce bassa rivolto alla figlia*) insomma Geltrude sarebbe la prima morta informatica: quella del pin, del pos, del rid e di tutte le altre stupidaggini (*indicando felice*) dello scienziato?

**FELICE** Sii!.....

(*Addolorata salta per la paura e lo stesso il padre*)

**ADDOLORA** Felice: denedetto Iddio, ma ti sei ammattito? (*pausa*)

**FELICE** Scusate, ma sono riuscito a programmare un messaggio nuovo... una vera bomba!

**FORTUNATO** (*Ad Addolorata con voce alta*) Anche dinamitardo te lo sei preso!

**FELICE** (*Galvanizzato*) Ma che dinamitardo sor Fortunà: ho avuto un' idea... e che idea! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! Dunque: quando squilla il telefono e parte la segreteria...

**FORTUNATO** (*Interrompendo*) Ecco: io proprio di quello ti volevo parlare!

**ADDOLORA** Sorvola papà

**FORTUNATO** Sorvolo?

**ADDOLORA** E si sorvola .... andiamo avanti!

**FORTUNATO** (*stizzoso ad addolorata*) Aooooooooooooo! Ma che andiamo avanti e andiamo avanti. Ti ci metti pure tu? Se Gesù Cristo voleva che l'uomo sorvolasse, gli avrebbe fatto l'ali no? (*calmissimo a felice*) Dunque: stamatina Addolorata m'ha detto di telefonare per sentire la segreteria telefonica...

**FELICE** (*entusiasta*) E le è piaciuta?

**FORTUNATO** (*Pausa*) Ma figlio mio: noi già facciamo un lavoro, che la gente quando ci pensa fa le corna pure co i piedi, che cosa se ne fanno di una segreteria se non la sentono?

**FELICE** Come non la sentono: Il volume è basso?

**FORTUNATO** No, non la sentono perché non hanno la cornetta sulle mani.

**FELICE** Mi scusi signor Fortunato, ma io non capisco!

**FORTUNATO** (*Inveendo*) E' che le mani gli servono per grattarsi!

**ADDOLORA** Esagerato! Sei sempre esagerato!

**FORTUNATO** Ah si è? Ma se ci dobbiamo avere una segreteria telefonica proprio una marcia funebre ci dobbiamo mettere? Non possiamo prendere in esame un brano un po' più allegro?

**FELICE** Veramente c'avevo pensato, ma non sapevo se lei era d'accordo.

**FORTUNATO** (*Perentorio*) Eh sono d'accordo sì: leva quella campana a morto e mettici un po' più ritmo!

**FELICE** Non si preoccupi: appena ho un po' di tempo programmo una musica, ma una musica... da far resuscitare i morti!

**FORTUNATO** (*Picchiando sul tavolo*) Ecco! così non lavoriamo più! Tu non devi "riavvivare" nessuno... (*poi alla figlia*) questo ci manda falliti... tu guarda eh..?

**ADDOLORA** E zitto papà, un po' di fiducia... sentiamo questo messaggio!

**FELICE** Tenetevi forte.... : sentite che ideona! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*spinge un tasto del pc e parte la voce sintetizzata*)

## **02 – BRANO** Spot realizzato da Felice

**MAC3** Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì: Funerali in 56 rate a prezzi bloccati! Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

(*Lungo silenzio. Solo Felice ha stampato un sorriso di soddisfazione*)

**FELICE** (*Entusiasta*) Allora? Che ne pensate?

**ADDOLORA** (*Con un sorriso inebetito*) Eeeh... che ne penso...?

**FORTUNATO** (*Rompendo gli indugi ironico*) ma bisognerà sbrigarsi a mettere i numeretti... sai la gente: (*gesticolando*) Cosiiiiiiiiiii... (*opponedo il pollice a tutte le dita della mano*)

**03 – BRANO** il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena lui risponde al cellulare.

(*Squilla il telefono cellulare di Fortunato che ha il vibracall e Fortunato comincia a vibrare tutto. Addolorata intimorita chiede*)

**ADDOLORA** Che c'hai papà... che t'è successo?

**FORTUNATO** Felice....

**ADDOLORA** Che ha fatto Felice?

**FORTUNATO** M'ha messo il vibracall al telefono... possano bruciarlo vivo! (*cerca il telefono, dopo un po' di tremore, risponde*) Agenzia funebre Scampamorte buongiorno! (*pausa*) Dica pure: la professoressa è partita? E dov'è andata? (*Pausa*) Ahhhhhhhh partita nel senso che la stanno portando qui! Vuole sapere se è tutto pronto ? (*Guarda Felice che annuisce e lui ironico*) Lo scenziato mi dice di sì... puo stare tranquilla (*pausa*) Ehhh lo so, è stato un colpo per tutti! Chi se l'aspettava da una donna così! Che ce vuole fare signora mia, quando una gli da giù a rotta di collo...

**ADDOLORA** (*A voce bassa stupefatta dall'espressione*)  
Papaaaaaaaaaaaaaaaa.....

**FORTUNATO** (*Stupito*) Ah.... anche 7-8 al giorno?!

**ADDOLORA** (*Si mette le mani nei capelli. Sotto voce...*) Papa... passala a Felice che ci pensa lui...



**FORTUNATO** La domenica anche 10? (*pausa*) Accidenti la professoressa... (*pausa*). Era assatanata...!..... Pronto... pronto... pronto.... è caduta la linea....

*Appoggia il cellulare sul tavolo e stupito nel vedere ADDOLORA Felice fissi a bocca aperta... Li guarda, li riguarda...poi...*

**FORTUNATO** Beh... che è successo... vi siete incantati?

**ADDOLORA** (*Impietrita*) quando una gli da giù a rotta di collo?

**FELICE** (*Quasi compiaciuto*) Eh eh eh.... 7 – 8 al giorno...

**ADDOLORA** (*Impietrita*) La domenica anche 10?

**FELICE** (*Sempre più compiaciuto*) Era assatanato la professoressa?

**FORTUNATO** Sì.... di caffè!

**FELICE** (*Deluso*) Di caffè?

**FORTUNATO** Beh..! (*pausa*) Ma che avete stamattina ...? (*Risquilla di nuovo il cell col vibracall e poiché scorre sul tavolo Fortunato si allunga sempre più per prenderlo fino a cadere*)

**04 – BRANO** è sempre il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena Felice risponde.

**FELICE** (*Prende il cellulare e risponde*) Agenzia Funebre Scampamorte buongiorno! (*Pausa indicando felice*) Sì, è caduta la linea! (*Pausa*) Come dice? Se Arturo e Anselmo sono arrivati'? (*Bussano alla porta dell'agenzia*) Aspetti hanno bussato e il signor Fortunato è andato a vedere! (*occhiataccia di Fortunato che va ad aprire la porta*) Ma non si preoccupi signora: è tutto pronto! Siamo professionisti!

**FORTUNATO** (*Rientra ed esce*) Sono loro, gli vado a dare una mano

**FELICE** (*Facendo gesti di impazienza*) Allora mi confermano che sono arrivati proprio adesso quindi dorma sonni tranquilli: il cavaliere è in ottime mani... ah... non è per questo? A che cirimonia si riferisce allora? All'accompagnamento funebre! Andiamo piano? E per forza che andiamo piano, con la prima ridotta a quanto vuole andare signora? Ma che di corsa, ci mancherebbe: ci accompagna una musica funebre, mica la marcia dei bersaglieri!

(*facendo gesti come dire questa m'ha lessato*) Lasci fare a noi signora Adalgisa! Farà un figurone, non si preoccupi! Ci dii fiducia! (*Tentando invano di chiudere la comunicazione*) Buona gior... si si ci vediamo quando è tutto pronto: buona gior..., assolutamente... stia tranquillissima signora buona gior... Sarà pensiero nostro buona gior... ho capito, ho capito... va bene sarà fatto buona gior.... Certamente: il necrologio è pronto... quello che cià mandato lei Signora si... buona gior... Buona gior... Buona gior.... (*attaccando nervosamente*) ... nata! (*attacca*) E che caspita... questa nella testa ha solo: la Cirimonia! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**ADDOLORA** Felice il laboratorio è pronto?

**FELICE** E certo: Preparato stamattina: prima di andare dalla signora!

**ADDOLORA** E le maschere per il lifting?

**FELICE** (*Rassicurando ampiamente*) Tutto pronto!

**ADDOLORA** Anche gli aghetti per il piling?

**FELICE** (*Rassicurando ampiamente*) Ma certamente! Guarda che io sono perfetto ed efficiente!

**FORTUNATO** (*Rientrando*) Sì: proprio un perfetto deficiente! (*Pausa*)

**FELICE** (*Addolorata e Felice lo guardano stupiti*) Come sarebbe?

**FORTUNATO** (*Sconsolato*) robba da andare in galera per le prossime 18 generazioni.

**ADDOLORA** Che è successo papà?

**FORTUNATO** (*Sconsolato alla figlia*) Aspetta. (*E si avvia all'ingresso a chiamare gli inservienti*)... qui... portatela qui!

*Entrano gli inservienti con una cassa da morto e seguono le istruzioni di Fortunato. Gli inservienti sono due tipi particolari: Arturo si erge a capo inserviente e non aiuta mai l'altro se non quando è strettamente necessario. E' uno scansafatiche totale. Anselmo è miope ed ha tutte le malattie del mondo per la quali si cura in continuazione.*

---

**FORTUNATO** (*Intendendo la bara*) Qui qui, mettetela qui...

**ADDOLORA** Ma falla portà in laboratorio no?

**FORTUNATO** No... no...! sta meglio qui, appoggiatela qui.

*I due dondolano un po' per il palco con la bara e poi la poggiano delicatamente a terra ed escono in silenzio dalla porta laterale mentre i restanti osservano in silenzio la bara.*

**FELICE** (*Pausa lunghissima guarda la bara, guarda Fortunato e Addolarata*) E adesso?

**FORTUNATO** (*rivolto a Felice*) Adesso aprila...

**FELICE** (*Stupito*) Che cosa?

**FORTUNATO** La cassa: aprila!

**FELICE** Ma non ci penso proprio! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** ecco bravo prima aprila e poi se sparisci dalla mia vista mi fai un favore!

**ADDOLORA** Che è successo Feli'?

**FELICE** Ma che ne so? Io non ho fatto niente!

**FORTUNATO** e allora se non hai fatto niente aprila no? Di che cosa ti preoccupi?

**FELICE** (*Vede Fortunato che gli indica la cassa e interdetto*) E... va bene forza! Facciamo prendere un' po' d'aria al cavaliere! (*Guarda il coperchio della bara*) dunque dunque: Dove sono le istruzioni? Dico: il pannellino della combinazione...

**FORTUNATO** feli' questa è una cassa da morto, non una cassa forte... si apre tirando su il coperchio: muoviti!

**FELICE** Ah si? È più semplice di quanto pensassi! Vediamo: così? Si eccolo... così eccolo che viene... Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*apre tirandosi il coperchio addosso e quindi andando indietro lo ripone.*)

**FORTUNATO** che fenomeno: questo va avanti pure quando va indietro!

**FELICE** (*guardando nella cassa*) Porca sozza! (*fa un salto indietro atterrito balbettando e indicando*) il ca... il ca ca... il ca ca ca!

**FORTUNATO** Aaaaaah, lo vedi adesso?

**ADDOLORA** (*Avvicinandosi alla cassa guarda dentro e si segna*) Oh madre santissima! (*poi rivolta al padre*) come pò esse successo?

**FORTUNATO** (*Indicando Felice*) Dillo a lui: è lui lo scenziato!

**FELICE** Io? Ah no è: io non ne so niente! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** (*incazzato*) ma che andiamo avanti e andiamo avanti. Tu qui devi rimanere e dirmi che “cazzo” hai combinato no andiamo avanti!

**FELICE** (*Atterrito*) io non ne so niente signor Furtunato lo giuro.

**ADDOLORA** mi ci fate capire qualcosa?

(*Fortunato entra con le mani nella cassa e batte sul legno interno*).

**FORTUNATO** C'è poco da capire! Il morto... non c'è!

**FELICE** (*Sempre atterrito e stupito*) Eh già...già già: il mo mor... to... non c'è!

**ADDOLORA** E perchè il morto non c'è?

(*Fortunato fa segno di attendere, si avvicina alla porta di ingresso si guarda intorno per vedere che non passi nessuno poi rivolto ai due inservienti*)

**FORTUNATO** Portatelo dentro, sbrigatevi! Forza... forza che se ci vede qualcuno, passiamo i guai!

---

*I due inservienti entrano con il morto: lo portano su una bravetta camminando all'indietro. Il Morto è appoggiato sulla spalla di Anselmo che lo trasporta mentre Arturo lo segue. Qui inizia una sorta di balletto tra tutti i presenti. Anselmo che non vede dove deve andare gli altri che cercano di dirigerlo verso la cassa, fino a che tutti aiutano a mettere Geltrude dentro la bara diretti da felice che quando dice ohhhh andiamo avanti Anselmo va avanti con la bravetta*

**FELICE** vieni vieni... vieni verso di me ohhhhhhhh e andiamo avanti! No! Fermo... non avanti con la bravetta... indietro.... ohhhhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** sta zitto con quella bocca che questo non vede niente!

**FELICE** per questo davo indicazioni. ohhhhhhhh e andiamo avanti! Ma noooooo avanti nel senso di avanti... vieni indietro qui qui dove ti porto io girati che la dobbiamo mettere dentro. Vai vai... giù giù giù.... Adesso più su... piuuuu suuuuu... ancora un po' più su... ecco fatto: così sta a posto: è la morte sua!

*(Una volta dentro la bara che deve essere molto più corta di Geltrude questa, dalle ginocchia in poi, esce fuori dalla cassa)*

**ADDOLORA** Che novità sarebbe questa?

**FORTUNATO** Ne parliamo dopo! *(Poi rivolto agli inservienti)* Voi potete andare: chiudete a chiave il furgone ed entrate dal retro, poi vi chiamo io quando dobbiamo portarla in laboratorio.

**ANSELMO** *(Preoccupato e miope)* Ah perchè la dobbiamo anche portare di là? Pesa quanto un colpo, io c'ho l'artrite

**ARTURO** E beh va beh dai.... Facciamo piano piano...

**ANSELMO** E si... piano piano: mi si staccano gli ossetti dalle braccia a me, altro che piano piano: io c'ho "l'ostia porosaaaa"!

**ARTURO** E che sarà mai, bisogna prenderlo su per 10 metri, eh?

**ANSELMO** Dici bene tu! Ma sulle gambe non hai mica le "Vene vanitose"

**FORTUNATO** Ueeeeee! Hai finito di chiacchierare? Se continui così ti si infiammano pure le tonsille?

**ANSELMO** Ah quelle no! Quelle le ho tolte quando ero ragazzino

**FORTUNATO** Ma tu sentilo! Mi risponde pure!

**ARTURO** (*prendendolo per un braccio*) Forza: vediamo di darci da fare!

**ANSELMO** Piano Piano capo che questo braccio non lo posso allungare!

**FORTUNATO** Ma quando è giorno di paga l'allunghi così bene, eh? Forza forza sgommare... (*Anselmo esce contrariato accennando un gesto dell'ombrello e accompagnato da Arturo. Gli altri restano in scena guardando la salma che ha stinchi e piedi di fuori*)

---

**ADDOLORA** Allora? Che novità sarebbe questa?

**FORTUNATO** (*Incredulo misurando idealmente il morto*) Non avete afferrato!?

**FELICE** e **ADDOLORA** No!

**FORTUNATO** (*Pausa*) Ma dove li portate gli occhi: nel culo? (*poi misurando con le braccia platealmente*) Non vedete che non ci siamo con le misure?

**FELICE** beh si che c'entra! Lo vedo che la morta è troppo lunga!

**FORTUNATO** Ah ecco! E' la morta ch'è troppo lunga! Non sarà per caso che la cassa è troppo corta?

**FELICE** E che differenza fa?

**ADDOLORA** (*imbarazzata cercando di rimediare*) feli'... come che differenza fa? Se si tratta di morta più lunga hai ragione tu ma se è la cassa ad essere più corta...

**FORTUNATO** lo scenziato ha sbagliato le misure.

**FELICE** (*Alzando le mani*) Ah no... questo no!! (*Gesticolando*) Le misure no!

**FORTUNATO** No no per carità

**FELICE** (*per discolparsi*) Assolutamente! Le ho prese con il metro elettronico quello non sbaglia! C'ho messo anche le pilette nuove! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** ma siiiiiiiiiiiiii chi si ferma è perduto

**FELICE** E l'ho misurata tutta: da capo a piedi, anzi per non sbagliarmi l'ho rimisurata anche dai piedi alla testa.

**FORTUNATO** Ha fatto anche la controprova, lo scenziato!

**FELICE** Certamente! La vedo come se fosse adesso! Sono arrivato a casa dal Corno che saranno state le 6, 6 e trenta. La signora Adalgisa era su una sedia e piangeva, piangeva senza darsi pace, uhhhhh come piangeva:

**FELICE** *“E adesso... come faccio io... da sola... (Pausa) ad organizzare la Cirimonia?” (Pausa) E la professoressa era stesa in terra tutta accartocciata, con una mano sulla pancia e la testa in mezzo alle ginocchia... (pausa di riflessione. Mimando diversi stati d'animo: pensoso, incredulo, sicuro, insicuro, timoroso, pauroso. Fortunato vicino a Felice con i gesti lo invita a finire quel che sta dicendo)*



**FELICE** Ah no ecco! ora ricordo! (*cambiando mano*) questa mano sulla pancia e la testa in mezzo alle gi-noc-chia... (*Mima più volte il gesto di mettersi una mano sulla pancia e piega la testa fino alle ginocchia poi alzandosi timoroso quasi piagnucolante*)

**FORTUNATO** (*Gogurioso e invitante*) Siiiiiiiiiiiiiiii!

**FELICE** (*Sconsolato*) la mano... la pancia... le ginocchia.... (*pausa*) che l'ho misurata raggomitolata?

**FORTUNATO** (*Esultante*) Eccolooo....

**ADDOLORA** (*Incredula*) Ma che dici Feli?

(*Fortunato comincia un balletto moina di soddisfazione*)

**FORTUNATO** (*Gongolando*) E che dice che deve dire: che il pin, il pos e il rid l'hanno fatto fesso! (*Allungano il metro a fettuccia che ha infilato nella cinta*) Le misure con questo si prendono!

**FELICE** (*giustificandosi*) E' che la mattina di corsa, sempre con la fretta

**FORTUNATO** (*Muovendo il metro*) Si prendono con questo le misure... l'hai capito si o no?

**ADDOLORA** Dai papà adesso lascia perde! E' successo, cerchiamo di rimediare!

**FORTUNATO** E chi dice niente: mi fa solo ridere che sia successo a "Tecnologia". Metro e apis sono la rivincita di noi uomini mortali sulla "PLASTICA CINESE". (*prende e segna le misure su un foglietto di carta*)

**ADDOLORA** Ok adesso prepariamola però!

**FELICE** (*Abbattuto*) Io vado in laboratorio. Scaldo l'acqua e ci metto i sali...

**FORTUNATO** Bravo: e quando bolle butta la pasta (*Felice esce di scena*)

**ADDOLORA** E su papà, non infierire...

**FORTUNATO** (*A Felice che è uscito*) Ohhhhhh togli la al dente mi raccomando!

**ADDOLORA** Ma senti un po'? A te non t'è capitato mai di sbagliare no? Sei perfetto tu? L'hai prese le misure?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Siiiiiiiiiiii... Questa volta da stesa!

**ADDOLORA** Allora dammele, così prendo il furgone, e porto un'altra cassa in laboratorio.

**FELICE** (*Affacciandosi moggio moggio*) Già che passi davanti alla tabaccheria... (*più a bassa voce*) mi compreresti 4 pilette nuove per il metro?

**FORTUNATO** (*Soddisfatto*) Aleeeeeee pure scarico era: la tecnologia si ferma se manca la corrente.

**FELICE** Beh, mi sembra normale!

**FORTUNATO** La normalità bello mio è un concetto discutibile! Pensa un po' che il mondo sono 5 miliardi di anni che gira senza corrente, e non s'è fermato mai! (*Felice esce di scena*)

**ADDOLORA** Io comunque 4 pilette glie le compro!! (*poi rivolta al padre*) A te serve niente?

**FORTUNATO** Non ho fatto colazione... una pastarella.

**ADDOLORA** (*Perentoria*) No... la pastarella no... ti fa ingrassare! L'hai visto com'è diventato Augusto?

**FORTUNATO** (*Incredulo, imbarazzato e offeso*) mi paragoni ad Augusto? Un uomo così grasso che il compleanno lo festeggiano il 7, l'8 e il 9 di gennaio. (*Pausa poi con gesti plateali*) Ad Augusto mi paragona che per mettersi la sciarpa adopera il boomerang! E andiamo!

**ADDOLORA** Ma che c'entra: non sei come lui, ma non voglio che ci diventi!

**FORTUNATO** (*Ironico*) E sarà una pastarella a ridurmi così?

**ADDOLORA** (*Uscendo*) Non lo so, ma è meglio non rischiare: chiedimi qualsiasi altra cosa, ma la pastarella no...

**FORTUNATO** Fai come ti pare! Tanto io dopo esco e me la compro! Prendi le pilette mi raccomando. Quelle sì che fanno più danni del dolce! (*Si gira guarda Geltrude prende una sedia si siede vicino a lei e ci si mette a conversare.*)

**FORTUNATO** Cara Geltrude, qui la tecnologia avanza e tu, credimi: tutto sommato, hai avuto fortuna a morire adesso, che qui ancora ci sto io che ti posso dare una mano, io che per te ho sempre avuto un'amicizia sincera e se t'ho potuto aiutare l'ho sempre fatto con tanto piacere! (*Sorridendo confidenziale*) Ti ricordi quante ne facemmo da ragazzi? Quella volta che ti seì ubbriacata come una cucuzza e io che ti dicevo: Non mischiare il vino bianco con quello rosso! Non negare eh! t'ho accompagnata a casa che stavi più di là che di qua... (*pausa di riflessione lunghissima, la guarda, riflette su ciò che ha detto, e poi*) Oddio adesso stai tutta di là! (*pausa*)

**FORTUNATO** Comunque non ti preoccupare finchè ci sono io! Il baldacchino te lo faccio... di PLASTICA CINESE perchè il legno di una volta non si trova più..., (*pausa di riflessione*) ma se al posto mio c'era lo scienziato (*pausa*) come te la mettevi? (*Pausa con aria di complicità portando il palmo della mano al lato della bocca*) Te la passavi scura geltru'! (*pausa*)

Quello è tutto tecnologico: tu pensa che per farti questa cassetta da trasporto abbiamo quasi dovuto chiamare la NASA! (*Pausa*) E si sono anche sbagliati! T'ha detto bene credi a me: Felice è capace di inventarsi il morto liofilizzato e profumato, che prima ti cuoce e poi la cenere la mette dentro i cassette per profumare i panni!

(*pausa; cerca una chiave inglese, la prende e si avvicina all'uscita del magazzino*) Ehhhhhhh cara mia: ti se' tolta un pensiero da nulla! Tanto a questo mondo fanno a gara a succhiarci il sangue! Le leggi, il lavoro, le tasse... continueranno a sfruttarci a più non posso! (*pausa*) Sei stata fortunata a non ricordarlo, dammi retta! (*pausa sulla porta del magazzino*) Beh ora ti vado a preparare il baldacchino: oh non te ne andare eh! Aspettami qui mi raccomando: ci vediamo dopo! (*esce di scena*)

**SI SPENGO NO LE LUCI SUL PALCO** *Dal retro dovrebbe filtrare della luce e tutto è in penombra* **05 – BRANO 2'12"**

*Parte la base musicale dei carmina burana durata 1'26" entra Matilde. Per lei parla la drammaticità della musica. Entra furtiva, controlla che non ci sia nessuno in laboratorio e in magazzino... vede la salma e si disperava. Apre la borsetta, tira fuori una siringa già preparata, si avvicina ad Geltrude. La inietta intramuscolo sul braccio e comincia a muoverlo e massaggiarlo. Le alza braccia e piedi, tenta il massaggio cardiaco con la disperazione che la stessa musica propone. Sta cercando di rianimarla ma sembra non riuscirci e si mette seduta al tavolo disperata. Geltrude inizia a muoversi e al termine della musica scatta seduta.*

**GELTRUDE** eiiiiiiiiiii... che è successo.... Dove sono?

**MATILDE** (*Felicemente stupita*) Caspita...!! Ma allora fa effetto!!  
Forza Geltrude!

*Geltrude inizia a stirarsi piano e a sgranchirsi la voce poi...*

**GELTRUDE** Matilde... Matilde.... ma sei tu?

**MATILDE** So' io si, l tuamigliore amica ...

**GELTRUDE** (*StupiAo e confuso*) Sei tu? e se tu sei tu: io... chi sono?

**MATILDE** Sei Geltrude

**GELTRUDE** geltru... Geeltrude? Porca vacca, ma allora è successo?

**MATILDE** E' successo si ! Avevi ragione! Ma non non ci pensare adesso!

**GELTRUDE** Non ci pensare? Dici bene tu! Altro che "Luce degli occhi miei"! Questa m'avrebbe sotterrato sotto un metro di terra senza pensarci un attimo e buonanotte ai suonatori....  
brrrrrrrrrr... c'ho pure freddo!

**MATILDE** E' la reazione: oh! fino a un minuto fa, eri morta!

**GELTRUDE** Mi sembra di aver dormito una vita...! Aiutami a mettermi su una seggiola.

**MATILDE** Ma dai... stai sdraiata un altro po'

**GELTRUDE** (*facendo le corna*) No no... che qui si sta pure scomodi...  
fammi mettere su una seggiola!

**MATILDE** (*L'aiuta a sedersi*) Dai allora che t'aiuto io!

**GELTRUDE** (*Si siede si guarda attorno si scosta dalla bara*) M'hanno portata qui da Fortunato proprio come ho lasciato scritto, (*utilizzando le corna per indicare la bara*) ma non capisco perchè qui e non in laboratorio

**MATILDE** E che ne so: Io qui t'ho trovato!

**GELTRUDE** (*Grato*) Sì sì Matilde certo! Grazie! come avrei fatto senza te!

**MATILDE** Ma figurati! Piuttosto come hai scoperto che tua sorella t'avvelenava?

**GELTRUDE** Una sensazione! Sai di quelle che vengono così senza motivo? E feci analizzare il caffè! Un piano perfetto. Avvelenata un po' per vorda con una sostanza che provoca morte apparente; me l'ha detto il professore che l'ha analizzata! Dice che qui in Italia neanche si trova e quindi è dovuta andarla all'estero fino agli sprofondi di una via lontana lontana... (*pausa di riflessione*) via via... "Via Internet"... (*pausa*) che poi sarei curiosa di sapere in che città si trova questa "Via Internet"!

**MATILDE** geltru' capisco che sei stonata... ma che via internet è una via?

**GELTRUDE** ah già è vero? Eh beh scusa: ancora c'ho la testa sfasata!

**MATILDE** ti capisco: da brivido! Io me la son fatta sotto dalla paura pensavo che non l'avresti raccontata, nonostante l'antidoto.

**GELTRUDE** No no! Il farmacista me l'aveva detto chiaramente: "*Se la puntura la fai entro 6 ore dalla morte apparente, tutto torna normale!*"

**MATILDE** (*Felice di aver ritrovato l'amica*) quanto sono contenta!

- GELTRUDE** Eh! Dillo a me! (*Cambiando tono*) Sarei morta Matì: morta per sempre!
- MATILDE** Beh! Per forza per sempre: mica si muore a puntate!
- GELTRUDE** Anche se non è la morte a farmi impressione!
- MATILDE** No? Io mi cagherei sotto dalla paura?
- GELTRUDE** Quando non c'è l'amore, la morte è una sorella buona. Ti accoglie nel tuo dipartire!
- MATILDE** Infatti si dice: partire è un po' morire, (pausa) ma morire è partire un po' troppo però!
- GELTRUDE** Può essere. Tuttavia, quando si parte, si è felici per dove si sta andando ed io l'ho provata questa felicità!
- MATILDE** E che c'era da essere felici? Guarda che la morte ti cambia la vita è?!
- GELTRUDE** (*Seria*) E' proprio vero! Specie la vita di chi, in vita torna Matì. Io l'ho capito: "*L'anima libera dall'attaccamento disordinato delle cose sensibili si affranca dalle false certezze.*"
- MATILDE** bella frase? Quando te la sei inventata?
- GELTRUDE** è San Giovanni della Croce che parla del passaggio doloroso che porta alla felicità. Un passaggio che può durare tutta una vita
- MATILDE** O tutta una morte!
- GELTRUDE** O tutta una morte certo! Dall'uomo "*vecchio*" all'uomo "*nuovo*", dal "*terreno*" allo "*spirituale*". O mosso dall'egoismo o motivato dallo Spirito.

- MATILDE** Si è risvegliata la professoressa! mi mettete quasi paura!
- GELTRUDE** A te? Motivata come sono nello spirito, vedrai tu che cacarella le faccio prendere a quella bastarda...
- MATILDE** Che vuoi fare?
- GELTRUDE** Te lo spiegherò: tu intanto fa' la parte tua fino in fondo!  
Va via e ritorna quando m'hanno esposta!
- MATILDE** No aspetta: come esposta?
- GELTRUDE** Ho depositato le mie ultime volontà dal notaio e l'ho fatta erede di tutto a patto che le rispetti: "Chiamare Fortunato per il servizio; espormi sopra a un baldacchino per mezza giornata e fare il funerale con la banda."
- MATILDE** Ma allora l'Agenzia sa tutto?
- GELTRUDE** No: ancora no
- MATILDE** Ah beh! Ma gli prenderà un colpo quando resusciti
- GELTRUDE** Ecco perchè tu mi devi dare una mano ad avvisarli.
- MATILDE** Che razza de piano è questo, geltru'? Mi vuoi far infilare dentro un manicomio? E si sa! Io mi presento bella bella e gli dico: "Siccome Geltrude ha deciso di risorgere, quando lo fa, voi non vi spaventate mi raccomando!"  
Due minuti dopo mi legano e mi portano via.
- GELTRUDE** Ma no... Tu devi andare dal notaio Mortobene... e dirgli la parola d'ordine: "Mezza salma". Lui capisce e avvisa chi di dovere. Ora va via che abbiamo i minuti contati...
- MATILDE** E tu?



**GELTRUDE** (*Rimettendosi nella bara*) Io? Faccio quello che facevo prima: la morta!

**FELICE** (*Fuori campo*) Forza ragazzi... andiamo a prendere la professoressa...

**GELTRUDE** (*Con un cenno di assenso*) Eccoli, muoviti! Metti a posto la seggiola e riprenditi tutto quel che hai lasciato in giro.

**MATILDE** (*Sottovoce*) Va bene va bene io vado!

**GELTRUDE** Va va! Ci vediamo dopo... (*e si sdraia*)

*Matilde esce veloce mentre entrano Felice Arturo e Anselmo*

**ARTURO** Su Anse', non prendertela comoda! (*e si mette ai piedi della morta*)

**ANSELMO** Un minuto: sto prendendo la pasticca per la pressione!

**ARTURO** Ma a te per la pressione, non ti servono le pasticche: ti serve il gommista ti serve.

**FELICE** Dai dai Ansè prendila per le spalle! Ohhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**ANSELMO** (*andando avanti*) scusi tanto capo? Ma Come faccio a prenderla per le spalle se devo andare avanti?

**FELICE** chi t'ha detto che devi andare avanti, stattenne dietro no? Forza che abbiamo da fare: Ohhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

**ANSELMO** (*andando avanti*) l'hai ridetto. Devo andare avanti o indietro?

**FELICE** Ansè... mi sa che a te tutte le medicine che prendi ti devono aver bruciato il cervello. Tu lo devi prendere per le spalle? E se lo devi prendere per le spalle allora gli devi stare dietro ok? *(pausa)* Ohhhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

---

**ANSELMO** *(andando avanti)* ah ahhhhhhhhhhh! Io sto andando avanti e indietro ma non c'ho capito una mazza

**FELICE** *(accompagnandolo fino alle stalle della morta)* vieni con me forza. mettiti qui, qui e tirala su che la dobbiamo portare di la... Ohhhhhhhhhhhh e andiamo.... No! Tirala su e basta!

**ANSELMO** io? la devo tirare su io?... ci provo ma non assicuro... *(si prepara e ci prova sbuffando e sforzandosi ma senza riuscirci. Si rialza guarda Arturo e Felice poi...)* Capo! io non ce la faccio, pesa un accidenti! La lascio altrimenti mi storpia! *(pausa di riflessione poi con complicità ad arturo)* Senti un po' m'è venuta un'idea: perché non la facciamo ruzzolare?

**ARTURO** Ma certooooo... Mettiamola su uno scivolo sai che divertimento! Cambiamo: io la prendo per le braccia e tu per i piedi!

**ANSELMO** Cambiamo? E cambiamo!... *(anselmo si mette a cavallo sulla cassa faccia al pubblico prende i piedi e li solleva)* E' verooooo! Da questa parte pesa di meno! per forza: bisogna trasportarla a peso morto!

**FELICE** E vedi un po'? Da quando in qua un morto si trasporta a peso vivo?

*Parte la musica di chiusura*

**06 - BRANO**

**FINE PRIMO ATTO**

## SECONDO ATTO

**07 – BRANO** parte la musica e si apre il sipario.

*Si apre il sipario e c'è Anselmo che sta tentando di portare fuori il baldacchino che si è incastrato.*

**FORTUNATO** *(In scena a bordo quinta con il materasso del catafalco in mano che poi appoggia)* Forza su, portatelo qui!

**ANSELMO** *(Prendendo il baldacchino e tirando)* Spingi Artu'

**ARTURO** *(Fuoriscena)* A me sembra grande! Ma ci passiamo?

**ANSELMO** *(Tirando via le dita dal dolore)* Fermo, fermo! Ho le dita a contrasto!

**ARTURO** Aspetta.... trasciniamolo piano piano!

**FORTUNATO** si ma non ci passa così, sterzate lo più in là

**ANSELMO** più in là dove?

**FORTUNATO** Anse' io gli occhi ce li ho per me: se dovevo averli anche per te, Gesu Cristo me ne avrebbe fatti 4 non credi?

**ANSELMO** Ho capito, ma io non vedo quello che devo fare!

**ARTURO** Smuovilo un po' a destra...

*Dopo un po' che sta provando*

**FORTUNATO** Non alla tua di destra: A sinistra!

*Alseldo anche se contrariato inizia la stessa operazione al contrario ma anche questa non produce alcun movimento del baldacchino.*

**ARTURO** Ma non così a sinistra.... Più al centro!

**ANSELMO** (*Smettendo di spingere contrariato*) Ohhhhhh ma sentite un po': Siamo trasportando un catafalco o facendo il governo?

**ARTURO** Ansè, stacci con la testa. Alzalo su invece di dire fesserie!

**ANSELMO** Non ce la faccioooooo... ho la schiena a pezzetti

**FORTUNATO** (*Ironico*) Si certo: tutta a vertebre scommetto!

**ANSELMO** Scherzate, scherzate sor Fortunà! Intanto io c'ho l'ernia bilaterale al disco.

**ARTURO** Che vorrebbe dire bilaterale?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Che il disco non si sente da nessuna delle due parti!

**ANSELMO** Si si, voi fate gli splendidi, tanto i dolori li sento io!

**ARTURO** aspetta che vengo di la a disincagliarlo. (*entra in scena*)

**ANSELMO** Provaci, ma se resta incastrato?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Certo che hai dodici di tutto, ma in compenso non ti manca l'ottimismo eh?

**ARTURO** Dai che ho allargato lo spazio infila un braccio e tira!

**ANSELMO** Ma che tiri mi pari tiri... io C'ho l'artriteeeeeee!

**ARTURO** Ma almeno allunga una mano!

**ANSELMO** E come faccio con il "tuffo carpiato"

**ARTURO** che sarebbe il tuffo carpiato?

**ANSELMO** La malattia che prende sulle dita!

**FORTUNATO** Ahhhhh... il tunnel carpale!

**ANSELMO** E che ho detto io? Il “tuffo carpiato”!

**FORTUNATO** certo: e il salto mortale con la panciata... (*scostandolo con un colpo sulla spalla*) ma fammi il piacere...

**ANSELMO** Piano Capo piano, questa è la spalla che mi si è rotta

**FORTUNATO** Anse: tu sfidi ogni legge della natura: dovresti essere morto e invece ancora chiacchieri! (*Anselmo si gratta le parti basse e riprova*)

**ARTURO** (*Tirando Anselmo che non riesce a passare*) Ecco bravo, va bene tira così?

**ANSELMO** (*Si ritrae definitivamente*) Per carità le costole: mi preme sulle costoleeeeeee!

**ARTURO** Allora tiro io dai! A me non fa male niente: io mangio e bevo!

**ANSELMO** Beato tu che puoi mangiare...

**FORTUNATO** Perché tu non hai fame Anse?

**ANSELMO** Macchè: ho i “tricicli”: “Tricicli, audiabete e acidi undici!

**FORTUNATO** Nient'altro?

**ANSELMO** Veramente anche un principio di “Artrosi Romantica”!  
(*Intende artrite reumatoide*)

**ARTURO** Accidenti! Ecco perché sei tutto sdilinguito: muoviti cammina!

**ANSELMO** E cammino cammino, ma piano però, certe volte sbando: mi prendono le “Vitiligini”!

**FORTUNATO** E giusto le Vitiligini si?

**ANSELMO** Proprio! E pure gamba non risponde!

**FORTUNATO** Perché adesso che cos’ha la tua gamba?

**ANSELMO** “La Lombardia!” (*indende dire Lombalgia*)

**FORTUNATO** (*Ironico*) Come no? con il Piemonte e la Val d’Aosta!

**ANSELMO** Non scherzare capo... per colpa della Lombardia mi ci fa male tutta la Spiga Dorsale!

**FORTUNATO** Complimenti Anse’! Quando c’è la salute è

**ANSELMO** (*Tirando il catafalco che si muove*) Ohhhhhh ecco... ecco si sta muovendo spingi Artu’ spingi... (*al catafalco*) adesso ti muovi è?

**ARTURO** Vai vai Anse’ tira che sta venendo

**ANSELMO** Ammazza quanto pesa spingi Artu’ spingi mi raccomando

**ARTURO** (*Il baldacchino si sposta. Arturo è completamente disimpegnato non sta aiutando*) pensiero mio Anse’! Sto spingendo ma pesa anche dalla parte mia... forzaaaaa!

**ANSELMO** E forzo, ma mica tanto sennò mi esce anche l’ernia!

**FORTUNATO** E beh si della serie non ci facciamo mancare nulla!

(*Giunti nel punto dove il catafalco deve essere messo Anselmo gli gira intorno cercando Arturo*)

**ANSELMO** Ecco qua... siamo arrivati... lo mettiamo a terra Artu'...  
Artu... Artu? Ma dove stai Artu'?

**ARTURO** Qui: qui sto qui... mi sto riposando un attimo! dopo  
questa faticata... mettiamo giù?

*Neanche a dirlo farà tutto Anselmo si mette sotto il catafalco e se lo tira  
sopra piano piano per poggiarlo a terra*

**ANSELMO** Giù... giù... giù

**ARTURO** Anse' non è che ci rimani sotto è?

**ANSELMO** No no e mica sono stupido? Giù... Giù... basta che così  
mi schiacci! Caspita quanto pesa! Pesa... pesaaaaa (*e ci  
casca sotto*)

**ARTURO** ecco fatto. È andato a posto suo!

**ANSELMO** (da sotto il catafalco) il catafalco si... ma io no! Tiratemi  
fuori

**ARTURO** struscia carponi li sotto che ci passi!

**ANSELMO** carponi non posso! Ho il gomito del tennista!

**ARTURO** dammi qua le mani che ti tiro fuori io! (*e lo trascina fuori*)

**ANSELMO** piano... piano... fa piano... piano per carità!

**FORTUNATO** (*alzando anche il baldacchino*) abbiamo finito con questa  
sceneggiata? Forza... su...

**ANSELMO** (*mettendosi in piedi*) grazie... grazie... me la sono vista  
brutta li sotto... grazie infinite!

**FORTUNATO** prego! (*E lascia il catafalco che finisce sopra un piede di Anselmo che comicamente inizia a zoppicare... mentre Fortunato e Arturo mette a posto il materassino. Squilla il telefono.*)

**08 – BRANO** è la nuova segreteria impostata da Felice (meglio se il brano “devi morire” di luca laurenti.

*Primo squillo*

**ARTURO** Suona il telefono, sor Furtunà...

**FORTUNATO** Artu’ non sono mica sordo ! (2° Squillo)

**ARTURO** Beh... che fa... non risponde?

**FORTUNATO** Risponde da solo! (3° Squillo)

**ARTURO** In che senso risponde da solo?

**FORTUNATO** Ci pensa il computer!....

*(A centro palco dopo il terzo squillo si scatena l’inferno. Parte la nuova segreteria a tutto volume. Ha un ritmo scatenato. Gli inservienti si impauriscono e fuggono Anselmo zoppicando. Fortunato si avvicina al PC nella vana speranza di fermarlo. Parte la segreteria con la voce. Quando dice “Voi pensate a morire” Fortunato cerca un martello lo trova e si avvicina al pc per romperlo: si blocca appena in tempo perché il tutto è terminato e si sente solo dalla filodiffusione Felice che canta a tempo.)*

---

**MAC3** Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì’ e il Giovedì. Funerali a costi ridotti: 56 rate a prezzi bloccati (*Pausa*) Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.



**FELICE** Je... je.. je... e pompa e pompa pompa e pompa je je je... e pompa e pompa e pompa e pompa je je je... ecc...

**FORTUNATO** (*Abbassando il martello e sbollendo*) Pronto...

**FELICE** ohhhhhhhh e andiamo avanti

**FORTUNATO** (*Abbassando il martello e sbollendo*) vai vai avanti... lo incontrerai un burrone prima o poi!

**FELICE** (*Fuori scena*) Sono Felice sor Furtunà...

**FORTUNATO** (*Sospirando*) Eh anch'io sarei Felice... (*Pausa brandendo il martello*) ma di darti questo sui denti!

**FELICE** (*Fuori scena preoccupato*) Cos'è successo sor Fortunà?

**FORTUNATO** (*Arrabiato*) Cosa è successo? La bomba atomica è scoppiata, ecco cos'è successo...

**FELICE** (*Fuori scena*) Forse la musica era troppo alta? Ma me l'ha detto lei di cambiarla! M'ha detto: mettine una un po' più allegra! Ohhhhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** (*Adirato*) Ma perchè non t'ammazzo con le mie mani che tanto invece della galera mi darebbero una medaglia

**FELICE** (*Fuori campo*) Ripeto... è stato lei a dirmi di cambiare musica!

**FORTUNATO** (*Perentorio*) E quella era musica? (*alzando la voce*) La bomba atomicaaaaaaa... ecco che era! No musica! Per quale motivo hai chiamato?

**FELICE** (*Fuori scena*) Per sentire se funzionava

**FORTUNATO** (*alzando la voce*) E beh senti! Giuro che quando torni in ufficio ti dò uno sganassone che se non ti ci prendo... (*pausa*)... se non ti ci prendo... (*pausa*) con la sventagliata ti deve venire una bronco polmonite.

**FELICE** Mi dispiace sor Fortunà, rimetto tutto a posto!!

**FORTUNATO** Ecco, bravo... inizia dal tuo cervello! Attacca in telefono, non ti voglio sentire più.

**FELICE** (*Fuori campo*) Mi dispiace sor Fortunà...

**FORTUNATO** Ho capito Feli'!... attacca questo telefono!

**FELICE** (*Fuori campo*) Perché io le volevo dire che mi dispiace...

**FORTUNATO** Fili'... attacca. (*pausa lunghissima per verificare che non sia più al telefono*) ohhhhhhh l'ha capita!

**FELICE** (*Fuori campo*) Attacco, ma mi dispiace...

**FORTUNATO** (*Adirato*) ATTACCAAAAAAAAAAAAAAAAAA.

*Si sente il tlac dell'aggancio e Fortunato ancora con il martello in mano si appoggia al baldacchino. Dal magazzino entra trafelata Addolorata.*

---

**ADDOLORA** Che è successo papà?

**FORTUNATO** La terza guerra mondiale, ecco ch'è successo, ma quando torna Felice!

**ADDOLORA** Ha fatto qualcos'altro che non va?

**FORTUNATO** Ne riparliamo quando torna!

*Entra in scena Adalgisa*

**ADALGISA** Posso?... Disturbo?

**FORTUNATO** Sì, ma non fa niente!

**ADDOLORA** (*Fissando il padre*) Dica... dica pure a me signora Adalgisa

**ADALGISA** Vengo dal comune... Per il permesso di trasporto!

**ADDOLORA** C'è stato qualche problema...?

**ADALGISA** No no, nessuno! Ci mancherebbe!! ecco il documento!

**ADDOLORA** le avevo detto che faceva in tempo anche tra qualche giorno!

**ADALGISA** Le cose è meglio sbrigarle subito... non si sa mai...

**FORTUNATO** (*Ironico*) Si dovesse partire di fretta eh?

**ADALGISA** Ah guardi: dopo questo stress una vacanza mi ci vuole proprio!

**FORTUNATO** attenzione agli sms allora!

**ADALGISA** che centrano gli sms con la vacanza?

**FORTUNATO** come: non ha saputo della signora Graziani? Qualcuno deve aver sbagliato numero telefonico e le è arrivato un sms dall'Egitto che aveva appena seppellito il marito.

**ADDOLORA** è vero. Morta d'infarto. Ma s'è saputo che c'era scritto?

**FORTUNATO** Sì: *“ciao cara sono appena arrivato. Non vedo l'ora di rivederti sabato prossimo quando arriverai pure tu. Mi raccomando non portare troppi abiti perché quaggiù fa un caldo infernale”*.

**ADALGISA** per la miseria! Le è venuto un colpo sì. Dopo quello stress

**FORTUNATO** Gli abbiamo cambiato nome ai funerali? Ora si chiamano stress?

**ADALGISA** beh nel mio caso sì. No dico: Scegliere l'abito, prenotare il buffet, trovare i camerieri... *(pausa)* Ho un dubbio!

**ADDOLORA** Che dubbio?

**ADALGISA** Lei che dice lo preparo un discorso per la cirimonia?

**FORTUNATO** *(Sempre ironico)* Ma noooooooooo: i discorsi fanno addormentare! Per un funerale ci starebbero bene 4 fuochi artificiali!

**ADALGISA** *(Felicissima prende per buona l'idea e sorridendo)* I fuochiiiiiiiiiii! Che ideaaaaaaaaa!

**FORTUNATO** *(Sempre ironico)* E certo: in un'agenzia moderna!

**ADALGISA** *(Accortasi dello scherzo si ricompone)* Senta sor Fortunato, facciamo un discorso serio!

**FORTUNATO** Oh ecco finalmente... ! Facciamo un discorso serio...

**ADALGISA** *(Girando su se stessa come sfilando)* Voi pensate che sia meglio indossare un abito nero e taglierino classico... oppure questo che porto con ampia gonna a velo?

*(Pausa lunga in cui Fortunato la guarda)*

**FORTUNATO** Ma non avevamo detto: "Facciamo un discorso serio?"

**ADALGISA** *(Non curante)* Ci stavo pensando proprio poco fa e dicevo tra me: Adalgisa dovrai essere in tono con il colore del carro funebre! E' pur sempre una cirimonia!

**FORTUNATO** (*Rifacendo il verso*) Eccerto! Se non siamo tutti in tono, il Padreterno ci strafurmina sul posto!

**ADDOLORA** Ma va bene così signora questi sono dettagli!

**ADALGISA** Dettagli? Me li chiama dettagli? Ma lo sa che verranno tutte le mie amiche del circolo? E quelle chiacchierano sa?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Hai capito: l'amiche chiacchierano!

**ADALGISA** ci faranno sicuramente caso! Piuttosto: non sarà che questo vestito mi farà un po' troppo larga di fianchi?

**FORTUNATO** Sì, ma in compenso più stretta di cuore!

**ADDOLORA** (*Dura*) Non ci faccia caso, papà ha un calo di zuccheri: Le sta bene non si preoccupi.

**ADALGISA** Insomma: manca meno di un'ora alla cirimonia e io ho ancora dubbi sugli accoppiamenti dei colori. Come farò?

**FORTUNATO** (*Sempre ironico*) Ma il problema glie lo risolvo io: di cosa si preoccupa?

**ADDOLORA** (*Preoccupata*) Papaaaà? che ti passa per la testa?

**FORTUNATO** Si tratta solo di organizzazione! Se vuole adattiamo il carro funebre ai vestiti!

**ADALGISA** Ma che dice?

**FORTUNATO** (*ironico e complice*) Lei va a casa, apre l'armadio, chiude gli occhi e si mette la prima cosa che le capita a tiro, che poi ci penzo io a pitturare il carro!

**ADALGISA** (*Felicissima per l'idea*) Ma perché si può fare?

**FORTUNATO** (*Ironico*) Oddio: qualche problema in più lo possiamo avere, se pesca un completino a pallini!

**ADDOLORA** Non le dia retta

**FORTUNATO** Viene un capolavoro!

**ADDOLORA** Zitto papà!

**FORTUNATO** (*Baciandosi le punta delle dita*) Un bijoux

**ADDOLORA** La fai finita? Basta! Stop: non dire altro!

**FORTUNATO** (*tranquillo*) Allora torno al mio calo di zuccheri, ci sto così bene!

**ADALGISA** (*Come una bambina*) Non scherzi Fortunato: la scelta dell'abito è una cosa seria! (*Seria*)Anzi: adesso vado altrimenti rischio di non essere pronta per il momento della... (*mimando*)

**ADDOLORA** Chiusura?

**ADALGISA** (*Piagnucolando e tremando*) Non ci posso pensare! Stare così stretta lì dentro mi sentirei... non so... come dire...

**FORTUNATO** Sola?

**ADALGISA** Ecco sì! Sola e impaurita!

**FORTUNATO** C'è un piccolo trascurabile dettaglio: lì dentro, come dice lei, ci si sta quando uno è morto!

**ADALGISA** Ma infatti io dicevo così per dire: io scappo di corsa altrimenti rischio di arrivare in ritardo...

**FORTUNATO** Tranquilla signo'... da quello che ne so io la professoressa non ha nessun appuntamento!

**ADALGISA** (*Arrivata all'uscita*) Lei no povera cara, ma gli invitati si

**ADALGISA e FORTUNATO** Sa: la cirimonia... (*ed esce*)

---

**ADDOLORA** (*Verso il padre*) Ma papà che cosa le vai dicendo?

**FORTUNATO** (*Mimando Adalgisa*) Come mi sta questo vestito...di che colore me lo metto, non me farà i fianchi larghi? Te li fa si i fianchi larghi, ma in compenso, se ti do un calcio nel culo, te ci prendo meglio.

(*Geltrude entra dalla quinta del laboratorio stirandosi come se avesse dormito Addolorata la vede mentre Fortunato no e si ricorda di non aver detto al padre che non era morta*)

**ADDOLORA** Tu non hai proprio limite! (*Picchiandosi la fronte*) Oddio papà' ti devo dire....

**FORTUNATO** E' vero non ho limite, ma in amicizia non ci sono limiti!

**ADDOLORA** Si si papà, però io to volevo dire...

**FORTUNATO** Ma che vuoi dire figlia mia! Quella al posto della testa ha il vassoio dell'antipasto!... Povera Geltrude!

**ADDOLORA** Ecco! infatti proprio di questo ti devo parlare! La professoressa Geltrude....

**FORTUNATO** ... Era un' amica: un' amica come poce e io le ho voluto bene come a una sorella!

**GELTRUDE** Grazie Fortunato!

**FORTUNATO** (*pausa di stupore*) vedi: per quanto eravamo legati mi sembra di sentirla come se mi stesse dietro le spalle!

**GELTRUDE** (*ad Addolorata*) Ma perché: non glie l'hai detto che non sono morta?

**FORTUNATO** (*Girandosi verso Geltrude*) No non m'ha detto niente (*si rigira faccia al pubblico poi riguarda Geltrude di scatto*) Ahhhhhhhh (*fugge nascondendosi dietro la sua scrivania ben visibile al pubblico*) in trent'anni di carriera non mi si è mai svegliato nessuno: qui c'è lo zampino di Felice.

**GELTRUDE** No Fortuna' te lo spiego io cos'è successo

**FORTUNATO** Stai lontana. Vade retro!

**ADDOLORA** (*Aiutandolo*) Papà sta calmo non è niente!

**FORTUNATO** non è niente? Vedo i fantasmi e non è niente?

**GELTRUDE** (*Impaurito*) I fantasmi? Ma che fantasmi? Io non sono un fantasma!

**FORTUNATO** (*Sempre spaventato*) La sento Addolorà la sento e la vedo!

**ADDOLORA** Ma la professoressa la vedo e la sento pure io!

**FORTUNATO** Pure tuuuuuuuuuuuuuuuuuuu?

**ADDOLORA** Pure io si!

**FORTUNATO** Beh va beh, ma tu non fai testo! Una che sta con Felice!

**ADDOLORA** che c'entra ora Felice è geltrude che non è morta!



**FORTUNATO** (*Pauroso prendendo la figlia per pazza*) Come noooo?  
(*Poi indicando Geltrude*) Mandala via... allontanala da  
meeeee!

**GELTRUDE** Fortunà, Fortunà non sono morta!

**FORTUNATO** e grazie che me l'hai detto... stavo in pensiero!

**GELTRUDE** Mia sorella m'ha avvelenato

**FORTUNATO** Eh ma vedo che non l'ha fatto tanto bene però!

**GELTRUDE** Ah lei l'avrebbe fatto benissimo! Fortuna matilde che  
m'ha salvato con l'antidoto!

**FORTUNATO** Di bene in meglio? Ora c'è anche un antidoto contro la  
morte? Andiamo fallitiiiiiiiiii!

**GELTRUDE** contro la morte apparente!

**ADDOLORA** Hai capito papà? Morte apparente! Mi sono solo  
dimenticata di dirtelo!

**FORTUNATO** (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo?

**ADDOLORA** Eh si! Tra tutte le cose che abbiamo dovuto fare ieri e  
oggi, m'è passato dalla testa e quando c'ho provato, tu  
non mi si stato a sentire!

**FORTUNATO** (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo? E beh  
che vuoi che sia: (*ancora insicuro si avvicina piano per  
toccare Geltrude con un dito... poi con due poi con la  
mano*) Ma so cose che si dimenticano queste? (*Pausa  
rivolto alla figlia ma parlando di Geltrude*) Oh! Ma  
questa ci sta per davvero!!

**GELTRUDE** (*Allargando le braccia*) E ci sto si Fortunà: fatti  
abbracciare!

**FORTUNATO** (*Allontanandosi*) Ma chiiiiiiiiiiiiiii!... non ci penso neanche lontanamente pussa via!

**ADDOLORA** Dai papà... guarda la tocco pure io... me ne sono solo dimenticata...

**FORTUNATO** (*Accostandosi*) Vi venisse un accidenti a tutti e due, mi fate prendere una sincope!

**GELTRUDE** Io che c'entro, Fortunà?

**FORTUNATO** E niente che ci devi entrare tu! E' una cosa normale che una prima muore e poi resuscita?

**ADDOLORA** La colpa è tutta la mia: il notaio Mortobene mi aveva avvisato!

**FORTUNATO** Una sincope mi fate prendere...

**ADDOLORA** Quando il notaio me l'ha detto ...

**GELTRUDE** Tu non ci volevi credere?

**FORTUNATO** E beh... non è che sia proprio così usuale! Da quello che ne so io di statistica in 2000 anni è successo una volta sola!

**ADDOLORA** Adesso come si sente signora Geltrude?

**GELTRUDE** Rinata!

**FORTUNATO** Pure io! Dopo questa "stretta di culo"!

**ADDOLORA** Ma come sarebbe che sua sorella t'ha avvelenata?

**GELTRUDE** E come sarebbe? ....Sarebbe!

**FORTUNATO** Il sangue urlerà: “Vendetta” allora!?

**GELTRUDE** Nooo... la vendetta non è nel mio stile...

**FORTUNATO** (*Stupito*) perdoni tua sorella?

**GELTRUDE** no! Ma devo riconoscere che la metà del mio privilegio lo devo a lei e l'altra metà a Matilde.

**ADDOLORA** privilegio? Non capisco cosa intende!

**GELTRUDE** Quanti vivi possono dire di conoscere veramente la morte?

**FORTUNATO** Ah da quanto ne so io... solo tu!

**GELTRUDE** *Quale altro è il nostro fine, se non giungere al regno che non ha fine?* (cit. Sant'Agostino!) Il privilegio è averne consapevolezza.

**ADDOLORA** sarà, ma non capisco come possano esistere persone che desiderino la morte altrui per interesse

**FORTUNATO** (*Rivolto ad Geltrude*) Esistono esistono: La gente è avida e senza cuore!

**GELTRUDE** Argomento interessante. “*L'uomo è tra Dio e il nulla e deve scegliere.*” (cit. Cartesio!)

**FORTUNATO** che è l'ora di filosofia?

**GELTRUDE** Fortunà, tu è una vita che stai in mezzo alla morte non puoi non averlo notato

**FORTUNATO** Che cosa?

**GELTRUDE** L'effetto grottesco che provoca sui vivi. Feuerbach scrisse: "*Sarà di noi dopo la nostra morte lo stesso che già è stato prima della nostra nascita?*" Solo per gli altri, l'individuo cessa di essere, non per se stesso; la morte è morte per chi vive, non per chi muore e la sceneggiata di prima ne è stata un esempio.

**FORTUNATO** No no aspetta non ti sbagliare! La sceneggiata di prima, come dici tu, non c'è stata perché ho paura della morte, (*pausa*) ma perché mi sono cagato addosso per la resurrezione!

**GELTRUDE** Ok te la do buona, ma che ai più la morte faccia paura è un dato di fatto! E invece dovremmo amarla sapendo guardare alla vita. Un uomo libero pensa alla sua e all'altrui morte meno che a qualsiasi altra cosa.

**ADDOLORA** Un uomo libero?

**GELTRUDE** certo! libero da invidie e possesso. Dal morso di un'avidità che lo rende furioso e dall'incubo di una vita che lo vuole sterile, disinfettato, ma potenzialmente letale a comando.

**FORTUNATO** Oh! ma se ti dispiace tanto di essere viva... possiamo sempre rimediare è?

**GELTRUDE** Ma no che c'entra. Dico solo che essere vivi non è la condizione ultima; c'è qual'cosa di molto più esaltante che l'essere o il non essere.

**ADDOLORA** E sarebbe?

**GELTRUDE** Il divenire! Lo stato di consapevolezza che si cessa di essere per divenire, fa perdere alla morte la sua terribilità. (*pausa lunga*) ma una bella cacarella glie la faccio prendere lo stesso! (*gesto ombrello*) Tiè! non sono morta!

**FORTUNATO** (*gesto dell'ombrello*) Tiè: nemmeno io!

*Entra Umberta la postina ubriaca*

**UMBERTA** Postaaaaaaaaaaaaa... è arrivata la postaaaaaaaaaaa...

**FORTUNATO** ma il postino non suona sempre due volte? Tu invece imbocchi dentro come se fosse casa tua! (*Ad Addolorata sottovoce*) ripara Geltrude: che non la veda!

**UMBERTA** il postino sì: io sono femmina. Professoressa buon giorno!

**FORTUNATO** (*Ad Addolorata*) Lascia correre come non detto!

**UMBERTA** (*Da lontano a Geltrude che non si gira*) ho visto la sua pubblicità in tutta la città... Un po' spartana con quelle righe nere ma efficace!

**FORTUNATO** di quale pubblicità stai parlando?

**UMBERTA** quella del rinfresco! Sui manifesti c'è scritto che oggi compie gli anni e fa una festa per gli invitati! Ricco buffet c'è scritto: ricco buffet!

**FORTUNATO** tu sei completamente stonata!

**UMBERTA** e che mi frega? Mica ci vado per cantare alla festa

**FORTUNATO** sicuro ci vai per trincare! tu sei stonata perché i manifesti che hai visto sono funebri. La prof. Geltrude è morta

**UMBERTA** (*Avvicinandosi a Geltrude bloccata da Fortunato*) uhhhhh! Tante condoglianze signorì: a lei e famiglia

**FORTUNATO** ma se la professoressa è morta... Può essere la professoressa quella che stai salutando?

**UMBERTA** E perché no? Questa non è un'agenzia funebre?

**FORTUNATO** Maremma boscaiola: ma tui ti sei bevuta proprio il cervello? La signora è una rappresentante

**VENERE** Ma è tale e quale alla geltrude

**FORTUNATO** è una sosia! Adesso dammi la posta e sparisci.

**UMBERTA** (*Ridendo*) ma che sosia e sosia quella è lei... o tuttalpiù se proprio è morta è la sua anima e se è la sua anima è chiaro che io vedo un fantasma! Bestia che lucca ho preso.

**FORTUNATO** l'hai capita adesso: dammi la posta!

**UMBERTA** Eccola: trattasi di stampa pubblicitaria. Cassa da morto con mobile bar incorporato.

**FORTUNATO** E' quella che farebbe per te! fuori da qui adesso!

**UMBERTA** Buona giornata a tutti: professoressa i miei rispetti! (*esce*)

**GELTRUDE** m'ha riconosciuto: non sarà che lo va dicendo in giro

**ADDOLORA** contateci. Ora lo dice a chiunque incontra. Ma la conoscono: chi gli crede?

**GELTRUDE** Speriamo che sia come dite voi

*Bussano alla porta dell'ufficio...*

---

**ADDOLORA** Bussano! Felice ancora non ha aggiustato il campanello!

**FORTUNATO** E se aspetti Felice! Apri Addolorà.

*Addolorata va ad aprire mentre in controscena Geltrude tenta di prendere il suo posto sul divano vicino a Fortunato che prova a respingerla. Fanno questo giochetto finchè Matilde non si avvicina a loro.*

**MATILDE** (*Entrando*) Buon Pomeriggio: avete il campanello rotto!

**ADDOLORA** Ciao Matì, lo so?

**MATILDE** Perché ho provato, ma non funziona!

**ADDOLORA** E si per forza: è rotto!

**MATILDE** Geltrude?

**ADDOLORA** sta nel salottino con papà...

*Matilde si avvicina al salottino e i due si alzano...*

**MATILDE** Fortunato, buon pomeriggio. Geltrude...

**GELTRUDE** (*a Matilde*) Allora come procedono le cose?

**MATILDE** Come stabilito: Quando è pronta, mi fa uno squillo e accompagno qui la processione.

**FORTUNATO** Come la processione?

**MATILDE** Sorella... e allegati!

**FORTUNATO** Ma perchè in quanti vengono?

**MATILDE** Ah, non lo so... ma casa è piena di gente!

**ADDOLORA** (*Che intanto è tornata dall'appendiabiti*) Sentite: io ho bisogno di in the caldo! Faccio un salto al bar! Matì prendi qualcosa?

**MATILDE** No grazie come accettato!

**ADDOLORA** Sicuro? Non fare complimenti eh ? Lei professoressa?

**GELTRUDE** Niente grazie, ho lo stomaco talmente stretto che non entrerebbe neanche uno spillo!

**ADDOLORA** E che vi devo dire: qui siete come a casa vostra! Se fate complimenti è peggio per voi!! (*e fa per uscire*)

**FORTUNATO** (*Raschiando con la gola tre volte il crescendo*) Mrrrrr mrrrrrrrrrrrrr !!!

**ADDOLORA** (*Girandosi rivolta al padre*) Dimmi papà...

**FORTUNATO** (*Sempre col dito alzato*) Ah bene! m'hai capito al volo che ce l'avevo con te!!

**ADDOLORA** Dimmi: t'ascolto

**FORTUNATO** A tutti quelli che stanno "come a casa loro" gli hai detto se volevano qualcosa e a me, che a casa mia "ci sto", niente?!

**ADDOLORA** Che ci devi mettere ancora dentro quella pancia?

**FORTUNATO** (*Pausa*) Il dolce!

**ADDOLORA** Qualsiasi cosa, ma la pastarella no. Non ti voglio veder fare la fine di Augusto.

**FORTUNATO** (*Incredulo alzandosi dalla poltrona e andandole vicino*)  
Ma porca zozza ladra, ancora con questa storia? Ad Augusto mi paragona, Augusto che gli sta attillato pure l'ascensore!

**ADDOLORA** Ma vuoi diventare come lui?



**FORTUNATO** (*Spazientito*) E beh non c'è niente da fare! Quando ti impunti così, me pare di parlare con quello scenziato di Felice!

**ADDOLORA** (*Colpendosi la fronte*) A proposito di Felice!

**FORTUNATO** (*Enfatico e scocciato*) Te lo raccomandano!

**ADDOLORA** Ma che mi raccomandi papà... mi sono dimenticata di dirlo pure a lui...

**FORTUNATO** (*Sempre sul distratto*) Te sei dimenticata di dirgli cosa?

**ADDOLORA** (*Preoccupata*) Che la signora Geltrude non è morta!

**FORTUNATO** (*Allarga gli occhi colto da un'idea e con aria soddisfatta e felice*) Ah Siiiiiiii? Te ne sei dimenticata?

**ADDOLORA** E si papà, sì! Adesso come facciamo!

*Fortunato matura l'idea di far prendere a Felice uno spavento e ripagarsi di quelli che ha subito lui e quindi mascherando l'attimo di empassé...*

**FORTUNATO** Ma non ti preoccupare figlia mia: a Felice, di Geltrude... (*Battendosi il petto*) glie lo dico io!

**ADDOLORA** Tuuuuuu?

**FORTUNATO** (*Accompagnando la figlia alluscita*) Ma scherzi?... stai tranquilla: considerala già cosa fatta!

**ADDOLORA** Posso stare sicura papà?

**FORTUNATO** Come se l'avessi messa in banca!

**ADDOLORA** Allora io vado e tu non ricercare la pastarella!

**FORTUNATO** (*soddisfatto del suo piano*) Ma che pastarella e pastarella si: le soddisfazioni della vita... sono altre! Tu fa quello che devi fa... anzi fai anche un giro per negozi: ce li hai i soldi?

**ADDOLORA** No!

**FORTUNATO** Te li do io... comprati qualcosa che ti piace (*tira fuori 20 euro dal portafoglio e la figlia gli prende tutto il portafoglio*)

**ADDOLORA** Grazie!

**FORTUNATO** (*Resta interdetto con i 20 euro in mano poi*) Ma si va bene vai tranquilla che ci penso io: vai vai!

**ADDOLORA** (*Mentre è accompagnata alla porta*) Sicuro papà è?

**FORTUNATO** Vai vai!

**ADDOLTATA** Fammi stare tranquilla mi raccomando

**FORTUNATO** Vai vai!

**ADDOLORA** Ci vediamo dopo allora (*ed esce*)

**FORTUNATO** (*La resta a guardare che va via*) vai vai... vai... (*si riporta a centro palco soddisfatto e sfregandosi le mani*)  
E vaiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii!

---

**09 – BRANO** è il telefono cellulare di Matilde che vibra: interrompere il rumore appena lei risponde al cellulare.

*Vibra il cellulare di Matilde.*

**MATILDE** Pronto! (*poi ammiccando per far capire*) Sora Adalgisa dica pure (*pausa*) Va bene allora tra un po' arrivo (*Pausa*) Si sono qui in Agenzia. Si... si hanno preparato tutto proprio come ha lasciato scritto!

**GELTRUDE** Eccerto altrimenti non prende l'eredità...

**FORTUNATO** (*Rivolto a Geltrude*) Zittaaaaa che se ti sente sfuma "la cirimonia"

**MATILDE** Siamo io, Fortunato e gli aiutanti! (*pausa*) Stanno facendo gli ultimi ritocchi ma non si preoccupi, appena pronto arrivo, le suono e lei scende, va bene? (*pausa*) Ci vediamo tra un po' allora... arrivederci.. arrivederci..!

**GELTRUDE** (*Calmissima*) Sembra che ci siamo.

**MATILDE** E si! Sembra proprio di si!

**FORTUNATO** (*Rivolto a Geltrude*) Allora su, che ti devo preparare

*I due si alzano Geltrude si assesta l'abito*

**GELTRUDE** (*A Matilde*) Tu quanto ci metti Mati'?

**MATILDE** Da quando siete pronti voi, 10 minuti: sta qui dietro!

**FORTUNATO** (*Con fare di complicità mentre prepara pettine, forbici per aggiustare i capelli*) Senti Ono' ma... una prova generale... non si potrebbe fare?

**GELTRUDE** (*Specchiandosi vicino al divano e pettinandosi*) Una prova generale, in che senso?

**FORTUNATO** Per vedere se funziona l'effetto "Resurrezione"!

**GELTRUDE** Non ho capito doi vuoi andare a parare!

**MATILDE** Che cosa stai pensando Fortunato?

**FORTUNATO** (*Sminuendo*) Ma niente! Siccome mia figlia si è dimenticata di dire a Felice che non sei morta...

**MATILDE** Per la miseria, bisogna farlo subito!

**FORTUNATO** Esatto...! Era quello che pensavo io: bisogna farglielo dire prima possibile... e chi meglio di te...

**GELTRUDE** (*Prima annuisce poi ci pensa noi annuisce di nuovo, poi pensando porta l'indice prima verso il suo petto e poi lentamente verso Fortunato che è davanti a lui e poi*)  
Nooooooooò: tu hai capito male!

**FORTUNATO** (*Pregandola*) Dai su.... solo per vedere se fa effetto....

**GELTRUDE** Ho detto di no!

**FORTUNATO** Ma perchè scusa?

**GELTRUDE** Perchè non voglio avere un morto sulla coscienza!

**FORTUNATO** Ma non muore stai tranquillo: si prende solo una toccatina...

**GELTRUDE** (*Si sdraia assestatu*) Ma daiiii, non scherzare! Tu glie lo devi dire: lo prendi da una parte con calma e glie lo dici altrimenti quello ci resta altro che toccatina!

**FORTUNATO** Matì... aiutami a convincerla che è per una causa buona!  
E' come fare beneficenza, guarda!

**MATILDE** Ammazza Fortunà!ma come ti vengono queste idee!

*(Fortunato prende i ferri del mestiere e comincia a lavorare su Geltrude. Deve prepararla, quindi le sue operazioni saranno: pettinarla, spuntare qualche capello, incipriarla di bianco, profumarla con della colonia a pompetta e spazzolarla. Tutte queste operazioni devono essere meticolose e fatte durare tutto il dialogo)*

**FORTUNATO** Volevo solo vedere la faccia dello scienziato!

**GELTRUDE** *(Sta sdraiata)* Ma che t'avrà fatto mai?

**FORTUNATO** Zitta non parlare, altrimenti non vieni bene!

**MATILDE** Che t'ha combinato?

**FORTUNATO** E' fissato con la tecnologia! Io ti farei soltanto sentire che musica e che messaggio ha scelto per la segreteria telefonica e poi sono sicuro che saresti d'accordo con me che una toccatina non gli farebbe male!

**MATILDE** Fortunà, la tecnologia è il futuro del mondo: bisogna che t'adeguì!

**FORTUNATO** Ah io mi son bello che adeguato! Drento a questa agenzia non si parla altro che di Pin, di Pos, di sito e di un colpo che se lo porti via!

**MATILDE** Sono cambiati i tempi!

**FORTUNATO** Ma nemmeno per sogno cara mia: sono cambiate le teste! E' lui che è tutto tecnologico...

**MATILDE** Eh beh, ma è giusto: avanti i giovani!

**FORTUNATO** Siiiiiii: Prendiamo su a mazzi per mandarli avanti così raccogliamo anche gli stupidi!

**MATILDE** Ma Felice mica è stupido!

**FORTUNATO** Felice? Felice se fa l'elettroencefalogramma (*pausa*) gli rimborsano il ticket per il vuoto a rendere.

**MATILDE** Ma che dici?

**FORTUNATO** Ha un cervello così ristretto, ma così ristretto, che può guardare dal buco della serratura con tutti e due gli occhi.

**MATILDE** Fortuna': stai parlando del futuro marito di tua figlia!

**FORTUNATO** Mi si raddrizzano i capelli solo a pensarci...

**MATILDE** (*Ironica*) Il padre dei tuoi nipoti!

**FORTUNATO** Zitta altrimenti mi prende un malore!

**MATILDE** Quello che si godrà i risparmi tuoi!

**FORTUNATO** (*Lucido*) Ah Mati': ma perché non vai a mori' ammazzata?

**MATILDE** (*Ridendo*) Non te la prendere: alla fine è a tua figlia che deve piacere; e poi Felice e Addolorata sono due bei ragazzi, non rischiano di fare come quando si sono sposati Arduino e Peppina!

**GELTRUDE** (*Rizzandosi a sedere*) Arduino e Peppina?

**FORTUNATO** (*la sdraia*) Mettiti giù!

**MATILDE** Eh... Arduino, il figlio di Nicola e Peppina, quella che le dicono Stranamore!

**GELTRUDE** (*Rizzandosi a sedere*) Si sono sposati?

**FORTUNATO** (*la risdraia*) Aoh.. e mettiti giù però!

**MATILDE** Si, la settimana scorsa! Certo non si può dire che Arduino non abbia avuto fegato! (*Ridendo*) Allora voi poi non sapete ch'è successo quando sono andati in sacrestia a mettere le firme!

**GELTRUDE** (*Rizzandosi a sedere*) Che è successo?

**FORTUNATO** (*la risdraia*) Ah ah... e ci rifai? Mettiti giuù!

**MATILDE** Arduino ha messu mano al portafoglio per fare un'offerta alla parrocchia!

**GELTRUDE** (*Rizzandosi a sedere*) Arduino?

**FORTUNATO** (*ci rinuncia*) E va beh... allora mettiti seduta, ma sta ferma però altrimenti io come faccio a prepararti?

**MATILDE** Arduino si: perchè ?

**GELTRUDE** (*Perentoria*) Beh, giusto chi non lo conosce? E' talmente avaro che la mattina si alza quando tutti dormono, per non dare il buon giorno!

**FORTUNATO** Capirai Arduino... (*gestualizzando*) c'ha le braccia attaccate alle orecchie e le tasche a forma di lumaca! Ha messo mano al portafoglio?

**MATILDE** Sembra proprio di si!

**FORTUNATO** Arduino era un caposaldo. Se sfogliavi la Treccani cercando "Avarizia" a fianco trovavi scritto: "Vedi Arduino!" M'è crollato un mito!

**MATILDE** per farla breve: lui ha domandato quant'era, e don Antonio gli ah detto che l'uanza era lasciare un'offerta in base alla bellezza della sposa. Arduino allora c'ha pensato un po', poi ha tirato fori 5 euro e gle li ha dati.

**FORTUNATO** Eccolo!!!!!!!!!!!!: ora lo riconosco!... S'è sprecato!

**MATILDE** (*Ridacchiando*) Ma non è mica finita qui! Don Antonio allora ha scostato il velo della sposa, l'ha guardata, poi ha guardato Arduino e gli ha detto "Aspetta un attimo, che ti do' il resto"!

**GELTRUDE** (*Ridendo lungamente*) Hai capito Don Antonio che sagoma... eh!!

**FORTUNATO** Meglio di te che ti muovi in continuazione. Sdraiati su che faccio meglio (*e Geltrude si risdraia*)

**MATILDE** (*Riallacciando il discorso*) Allora sta contento di quello che hai e tienitelo stretto invece di pensare al modo in cui strigarlo!

*In quel momento entra Addolorata con qualche busta della spesa. Ha appena sentito senza capire bene e chiede al padre....*

---

**ADDOLORA** (*Seria*) Che storia è questa? Chi bisogna strigare?

**FORTUNATO** (*Interdetto cercando conferma*) Si parlava di derattizzazione! Tutti questi topi che si vedono in giro!

**ADDOLORA** (*Seria*) topi? Ma senon ce ne uno?

**FORTUNATO** appunto! Questo grazie alla derattizzazione!

**ADDOLORA** Sarà ma non mi convinci! (*ed esce di scena per mnettere a posto le buste*)

*Uscita Addolorata entra in scena Felice. E' moggio e guardingo, spalle raggruppate e testa bassa per paura di una sgridata da Fortunato.*

**MATILDE** Felice nostro buon pomeriggio.



**FELICE** Buon... giorno

**FORTUNATO** (*Fingendo*) Felicetto mioooo... genio della tecnologia e mago del computer... (*pausa*) vieni, vieni... come andiamo?

**FELICE** (*Prima incredulo, poi contento, di nuovo incredulo e poi contento con un largo sorriso*) Bene: e lei signor Fortunato?

**FORTUNATO** (*Sottovoce a Matilde*) Che ti dicevo? E' cretino?

*Matilde annuisce si sposta prende un giornale dal salottino e si appoggia seduta sulla scrivania dove non c'è il pc.*

**MATILDE** (*Sempre incredula*) Che sarebbero tutte queste carezze?

**FORTUNATO** E' il minimo per il futuro genero e padre dei miei nipoti!

**MATILDE** T'ha fatto male qualcosa Fortuna'?

**FORTUNATO** A me? No perché? Mai stato meglio in vita mia! (*Poi rivolto a Felice*) Allora campione è tutto pronto?

**FELICE** Tutto che?

**FORTUNATO** Il carro, che altro?

**FELICE** Sì! Sì... per quello c'ha pensato ADDOLORA!

**FORTUNATO** Bene!! Allora ti posso chiedere un favore?

**FELICE** Mi dica signor Furtunato!

**FORTUNATO** Visto che tra un po' arriva sora "Cirimonia"...

**MATILDE** Chi arriva?

**FORTUNATO** Sora Cirimonia!!

**ADDOLORA** La signora Adalgisa!! Papà è un fenomeno per mettere i soprannomi!

**FORTUNATO** Dicevo: poichè tra poco arriva, io vorrei che la professoressa fosse pronta!

**FELICE** *(Con aria superiore)* E le serve una mano!

**FORTUNATO** Bravo! Tu basta che controlli da li se c'è qualcosa che stona.

**FELICE** *(Pausa lunga si avvicina al morto con le orecchie e poi stupito)* Qualcosa che stona dice... qualcosa che stona: ma perché.... Canta?

**FORTUNATO** Ehhhhhhh vedrai tu.... tra poco balla pure!

**FELICE** *(Guardandolo)* Io veramente non ho capito, ma comunque... ohhhhhh e andiamo avanti!

**FORTUNATO** *(Posizionando Felice)* ecco bravo! Proprio avanti devi andare. Qui! Mettiti qui!

*(Fortunato che ha ormai finito di preparare Geltrude che sta sdraiata immobile fa mettere Felice di fianco al baldacchino in modo che offra ad Geltrude il suo lato destro faccia al pubblico.)*

**FELICE** *(Mentre Fortunato lo aggiusta)* Che cosa devo fare?

**FORTUNATO** Lo so io! Tu segui le istruzioni.

*(Prende Matilde e la fa mettere dietro a Felice a braccia aperte)*

**MATILDE** Ma che stiamo facendo il quadro del presepe?

**FELICE** (*Impaziente*) Ooooooh, allora che devo fare?

**FORTUNATO** Girati con il collo

**FELICE** Come sarebbe con il collo?

**FORTUNATO** (*A Felice*) Vòlta il collo fino a portare il mento sulla spalla destra.

**FELICE** (*Facendolo*) Così va bene?

**FORTUNATO** Perfetto... sia me che Geltrude ?

**FELICE** E vi vedo sì ... mica sono cieco?

**FORTUNATO** bene! (*Aulico*) Liberamente tratto dalle sacre scritture: (*Ieratico*) Geltrudeeeeeee: alzati e cammina! (*e la punge con lo spillone che mostra al pubblico*)

*Geltrude avvertendo il picco improvviso non può fare a meno di saltare su ed urlare*

**GELTRUDE** Ahhhhhhhhhhhhh!

*Felice che non sapeva nulla fa un giro completo su se stesso e sviene cascando in braccio a Matilde che lo accompagna depositandolo a terra!*

**ADDOLORA** (*Rientrando il scena di corsa*) Che cos'era quell'urlo che è successo papa'?

**FORTUNATO** Miracolo compiuto! (*Pausa se viene l'applauso aspettare*)

**GELTRUDE** (*Seduto sul catafalco*) Ma tu seì completamente pazzo!

**ADDOLORA** (*Vede Felice e capisce*) oddio Felice è tutto viola (*e corre da Felice*)

**MATILDE** Questo c'è rimasto...

**FORTUNATO** Non vi preoccupate!! E' abituato a vivere con un neurone solo!

**GELTRUDE** (*Toccandosi*) m'hai fatto male hai capito: male!

**FORTUNATO** (*Sdrammatizzando*) E che sarà mai un picco! Almeno abbiamo visto che funziona!

**GELTRUDE** Ma guarda tu che testa questo, oh!

**ADDOLORA** (*Allarmata*) Papà... Felice è tutto bianco!

**FORTUNATO** Fallo riposare, vedrai che si riprende

**MATILDE** Guardate che questo non respira eh...

**ADDOLORA** (*Ancora più allarmata*) E' vero... e' vero! Madre mia aiutami tu: papa'... Felice è tutto rosso!

**FORTUNATO** (*Serafico*) Traquilli: quando finisce l'effetto arcobaleno torna normale.

**MATILDE** (*Perentoria*) E dai Fortuna', prendila seriamente!

**GELTRUDE** Guarda che se non chiami qualcuno tu, esco io di fuori!

**FORTUNATO** (*Chiamando l'inservienti*) Sta buona dove vai? Sdraiati che ci penso io (*Ad alta voce*) Arturo.... Anselmo.....  
(*Geltrude si sdraia*)

**ARTURO** (*Fuori campo*) Arriviamo.... Eccoci... agli ordini...

**MATILDE** (*Scrollando Felice*) Fortuna' questo non da segni di vita!

**FORTUNATO** (*Ironico*) Allora è tornato normale...

**ADDOLORA** (*In preda allo sconforto*) Io chiamo un medico... mi sto sentendo male pure io...

**FORTUNATO** Aspetta Addolorà te lo faccio riprendere io vedrai!

*Entra Arturo in scena.*

---

**ARTURO** Dica sor Furtunà...

**FORTUNATO** Anselmo dove sta?

*Entra Anselmo in scena asciugandosi le labbra*

**ANSELMO** Eccomi Eccomi: stavo prendendo la cartina per la gastrite!

**FORTUNATO** E ti pare che non avevi qualcosa?

**ANSELMO** Capo: la devo prende puntale altrimenti ad incastro mi saltano: la pillola per il reflusso, la fialetta per il fegato, la bustina per la colite, il carbone per l'areofagia e la pomata per le emorroidi.

**ARTURO** (*Interrompendola*) Ohhhhhhhhh... ti manca solo la prostata ingrossata!

**ANSELMO** Sì come no? Giusto la crostata! Io cio l'Auidiabeteeee

**ARTURO** Ma mi sendi quando parlo?

**ANSELMO** Come no? Da quando metto le gocce che m'ha datu il "Motorino" (*intende l'Otorino*)

**ARTURO** A posto! Saltiamo l'argomento per carità! Che dobbiamo fare sor Fortunà?

**FORTUNATO** Aiutate Addolorata. fate stendere Felice e dategli i sali così si riprende: purtroppo!

**ADDOLORA** Portatemelo di qua che preparo la branda (*esce di scena*)

**ARTURO** Ho fatto bene a venire con la barella allora!

**MATILDE** Io vado a prendere la signora tanto qui mi sembra che siate pronti. (*esce di scena*)

*Arturo che è rientrato in scena ha steso la barella e ha preso già Felice per le spalle mentre Anselmo si sta passando il burro cacao su le labbra*

**FORTUNATO** (*Ad Anselmo dopo averlo guardato attentamente*) Hai un vuoto di memoria?

**ANSELMO** Ma no che vuoto: ho la Lebbra Screpolata!

**ARTURO** (*Ritraendosi*) Ah behhhhhh! Che è contagiosa?

**ANSELMO** Noooo: quando avuto l'Erpice quello sì! (*intende l'Erpes*)

**ARTURO** Sì... il frangizolle e la mietitrebbia! Forza un po' prendilo cammina!

**ANSELMO** (*Guardando Felice*) Ma ne è morto un altro? (*visto che lo guardano male*) Lo prendo lo prendo... ma non assicuro niente eh! (*Lo prende per i piedi ma non lo solleva perché lo tiene fermo e fa solo su e giù con le gambe*)

**ARTURO** A così sarebbe preso? Dobbiamo metterlo sulla barella: non sei tu che ti devi piegare... è lui che devi tirare su: Forza Anse mettici un po' di pressione!

**ANSELMO** Allora aspetta che lo prendo meglio... (*lo prende per i piedi e dopo una flessione resta con scarpe in mano e guardando le scarpe*) è' venuto... ma s'è rotto!

---

**ARTURO** ruzzoliamolo sopra la barella (*così fanno*) forza portiamolo via adesso

**ANSELMO** (*Si piega per prendere la barella e Felice trema un po' con i piedi Anselmo impaurito*) Ma si muove questo!

**ARTURO** E daiiiiiiiii! Pedalareeeeeeeee!

*Così lo prendono e tra sbuffi e ondeggiamenti lo portano fuori*

---

**FORTUNATO** (*Alzandosi per prendere i candelabri*) geltru' io sono pronto e tu ?

**GELTRUDE** (*Mettendo seduto sul catafalco*) Pronta? Prontissima... mi sono anche stufata, veramente vediamo di sbrigarci! E poi ancora mi fa male il braccio... ma come t'è venuto in testa di pungermi?

**FORTUNATO** Se ti dicevo di collaborare, lo facevi?

**GELTRUDE** No

**FORTUNATO** Ecco, ora hai capito ? (*Si affaccia nella quinta che dà al magazzino a prendere i candelieri*)

**GELTRUDE** Almeno era disinfettato lo spillone?

**FORTUNATO** (*Rientra in scena con 2 candelieri*) No dico... non avrai mica paura di morire un'altra volta?

**GELTRUDE** Quanto sei spiritoso... ho solo domandato!

**FORTUNATO** (*Va a prendere altri candelieri*) ma che ne so qui abbiamo tutti attrezzi vecchi...

**GELTRUDE** (*Ritirandosi su*) Ma allora m'hai punto con 'na spilla arrugginita?

**FORTUNATO** (*Rientra con i candelieri*) Stenditi, cammina boccalona... ti bevi tutto, non solo il caffè di tua sorella! (*poi inizia a mettere a posto i candelieri ai lati del catafalco e ad accenderli*)

**GELTRUDE** Io non so come fai a prendere tutto così alla leggera!

**FORTUNATO** Perché se la vita e la morte non le sdrammatizzi come fai? Oh capiscimi eh... io ho il massimo rispetto per la morte.

**GELTRUDE** E per questo la sdrammatizzi?

**FORTUNATO** E certo! La rispetto, ma visto che, prima o poi, dobbiamo morire tutti... (*pausa*) forse anch'io, la metto tra le cose possibili che fanno parte dell'esistenza. Sdrammatizzare in fondo che vuol dire: non farne un dramma e dopo tutti questi anni, ho imparato a considerarla una compagna di viaggio!

**GELTRUDE** Questo catafalco però è duro: durissimo! Di una scomodità unica!

**FORTUNATO** (*Ironico*) Ci scusi tanto professoressa se non ci abbiamo fatto mettere le molle, ma di solito chi sta lì sopra tutto questo fastidio non lo sente.

**GELTRUDE** Oh: non si può fare neanche un reclamo?

**FORTUNATO** (*Ironico*) In trent'anni di carriera sei il primo cliente che si lamenta! (*Pausa*) Su forza che tra un minuto stanno qui dai!

**GELTRUDE** Ci giochiamo tutto in un minuto è Fortunà?



**FORTUNATO** E già: come deve essere la vità!

**GELTRUDE** La vita? La morte dirai! In questo mondo per fare un pelo di giustizia non basta campare 100 anni, ma tu prova a morire un minuto e poi vedi come tutto viene da se.

**FORTUNATO** Che vuoi fare: questi sono i paradossi dell'esistenza!

**GELTRUDE** L'unica consolazione è poter ancora contare su qualche amico fidato e tu sei uno di questi.

**FORTUNATO** Ti ringrazio ma per quanto mi sta antipatica "Sora Cirimonia" l'avrei fatto per chiunque. (*pausa di riflessione e poi scoppia a ridere*) Sai come ci andranno a nozze i giornali, io già mi vedo i titoli: "donna morta resuscita... sorella inconsolabile "scacarcia"."

### **BRANO** Marcia DI RADESKY

**GELTRUDE** Sccccc Zitto un po' zitto un po': chè è sta musica?

**FORTUNATO** Musica? Ahhhhhh questa: è la banda!

**GELTRUDE** Lo sento che è la banda, ma che festa è?

**FORTUNATO** geltru': che festa deve essere?

**GELTRUDE** che ne so: suonano la marcia trifale

**FORTUNATO** Non hai capito? (*Pausa*) sta arrivanno il corteo funebre

**GELTRUDE** Ahhh ma allora è per me! Senti che bella musica senti... taratà taratà taratattattà taratà ta-ra-ta (*realizza e fa per uscire fuori incazzato*) io l'ammazzo... la strozzo con le mie mani

**FORTUNATO** Ferma dove vai stanno qui davanti mettiti giù immobile

**GELTRUDE** Come se fossi morta? (*e si accomoda per bene*)

**FORTUNATO** Eh! Brava... come se fossi morta! Ma zitta però!

**ADALGISA** (*entra matilde e Adalgisa. Tutti sono vestite a lutto tranne Adalgisa che ha un abito e un cappello coloratissimo. Rivolgendosi a matilde che l'ha spinta*)  
Piano!! Piano non spinga... le calze... non vorrei si strappassero...!

**MATILDE** Mi scusi tanto... ho inciampato sullo scalino!

**FORTUNATO** ohhhhhhhh! bel vistitino a lutto... complimenti: mancava solo che si pettinasse con i petardi e stavamo a posto... s'accomodi prego

**ADALGISA** Arrivo ma piano piano... le scarpe nuove...

**MATILDE** Fanno male...?

**ADALGISA** Un dolore guardi... insopportabile!

**FORTUNATO** (*Ironico*) Eh beh! In nome della "Cirimonia" qualche sacrificio si può anche fare!

*Entra il postino e va verso adalgisa.*

**UMBERTA** Cara signora tante felicitazioni per questa bellissima festa. Il vinello fresco andava giù bene a Dio piacendo...!

**ADALGISA** grazie ben gentile... ma che fiatella. Da morire!

**UMBERTA** approfitti pure: sta nel posto giusto!

**FORTUNATO** Devono entrare anche tutti gli invitati?

**ADALGISA** No! Era previsto che qui sarei venuta solo io. Del resto gli altri sono qui per fare coraggio a me... lei ormai, poverina... sta meglio di tutti!

**MATILDE** E vero! Guardala quant'è bella, pare che dorma!

**UMBERTA** *(Si avvicina a guardarla)* le è rimasto un sorrisetto sulla bocca *(pausa)* che neanche sembra morta!

**ADALGISA** *(Spinge Umberta che finisce sopra il morto)* Mamma mia signore cambiamo discorso... altrimenti questa cirimonia diventa... non so... come dire...

**FORTUNATO** Un mortorio?

**ADALGISA** Esatto... proprio così!

**UMBERTA** *(riordinandosi)* si ma stia buonina però... non c'è bisogno di spingere. Si ricordi che la salma... è la virtù dei morti!

*(Rientrano Felice Arturo Anselmo e Addolorata. Felice ha la bocca storta e parla un po' a scatti ma si capisce bene)*

---

**FORTUNATO** Oh e adesso finalmente siamo tutti! *(rivolto a Felice)* Tu ti sei ripreso?

**FELICE** *(Bocca leggermente storta)* Eh... mica tanto?

**ADALGISA** *(Rivolta Fortunato)* Che è successo a Felice?

**ARTURO** *(con sufficienza)* Un giramento di testa. Ha girato su se stesso e, inspiegabilmente, è svenuto!

**FELICE** Certo come no... proprio inspiegabilmente!

**ADALGISA** Poverino... si faccia vedere da un dottore, questa cosa non è normale!

- ADDOLORA** Faremo una visita generale eh, papà che ne dici!
- FORTUNATO** Sì, si va bene, ma desso parliamo di cose serie! Signora Adalgisa che glie ne pare? Abbiamo fatto un bel lavoro?
- ADALGISA** (*Avvicinandosi*) Bella... bella sì! Guardatela: sembra assopita!
- FELICE** (*Stizzoso e ironico*) E no? Pare proprio che da un momento all'altro si risvegli!
- UMBERTA** (*Incredula*) Mah! Risvegliarsi addirittura: che esagerazione!
- FELICE** Beh si sa! Sono io l'esagerato: E allora il povero Lazzaro?
- ANSELMO** Ma che centra Lazzaro, quello è stato un miracolo
- FELICE** E pure il mio è stato un miracolo. Ancora no lo so' come non ci sono rimasto secco!
- ADALGISA** Signor Felice io proprio non la capisco sa?
- FORTUNATO** (*Coprendo*) Felice vuole dire che certe volte i miracoli sono talmente incredibili che QUASI ci rimani stecchito per lo stupore!! (*rivolto a Felice*) Giusto?
- FELICE** Senza quasi...! (*pausa bassa voce*) Prendesse un colpo!
- ADALGISA** Sì ma scusate: di quali miracoli state parlando?
- FORTUNATO** (*coprendo*) Di quelli della fede, signora: la professoressa era credente?
- ADALGISA** Assolutamente: era fermamente convinta che esistesse la reincarnazione!

- FELICE** Beneeee: allora sulla lapide scriveteci “Torno subito!”
- ADALGISA** No no! Sulla lapide ho già fatto scrivere: “Qui giace la mia amatissima Geltrude! Accoglila Signore con la stessa gioia con cui te la mando!”
- ARTURO** Ah... ecco! Il diavolo è un ottimista se pensa di poter peggiorare l’uomo!
- ADALGISA** E’ vero: peggio di così non poteva andare...
- FELICE** Non ne sarei tanto sicuro signò!
- ADALGISA** E cosa c’è di peggio della morte della povera Geltrude?
- FELICE** (*Roteando la mano*) Uhhhhhhhhhhh... hai voglia tu!
- ADALGISA** Una tegola... una tegola tra capo e collo mi è caduta!
- UMBERTA** Tegola? glie la tolgo io signora non abbia paura!
- ARDARGISA** Ma era un modo di dire... puo’ essere che una tegola mi cada veramente tra capo e collo?
- FELICE** Hai voglia : Qui tra un po’ viene giù pure il tetto!
- ADALGISA** Ha proprio ragione Felice: questo non è niente rispetto...
- FELICE** ... a quello che verrà? Niente... niente... una quisquiglia!
- ADALGISA** Piuttosto signor Fortunato: la bara... mi ha dato la più resistente? Sa, la povera Geltrude era fissata con la roba buona e non vorrei...!
- ANSELMO** Che si lamentasse?

- FELICE** Ah beh!! Quello è capace di alzarci su e menarci a tutti eh!
- ADALGISA** Ma che fa? Prende in giro? E poi scusi è: ma perché parla così? Che ha fatto alla bocca?
- FELICE** Io? Niente signo'! E' che da questa parte mi ci viene da ridere!! (*pausa, a bassa voce*) Prendesse un colpo!
- UMBERTA** Da ridere? Che cosà ci sarà mai da ridere in un funerale!
- FORTUNATO** Ma niente, che ci deve esse! Lu lasci perde che altrimenti la cera si consuma ed il morto non cammina...
- FELICE** Cammina cammina: Prendesse un colpo se cammina!
- FORTUNATO** Ora basta però! Sora Adalgi' gli vuole dare un bacetto prima di metterlo dentro?
- ADALGISA** No no... mi sembrerebbe di turbarlo e poi... ho appena messo il rossetto... sa:
- FORTUNATO** (*Anticipandola*) la cirimonia ho capito! Bene allora cominciamo!
- MATILDE** Si dai, facciamo quel che dobbiamo fare
- ARTURO** chiudiamola qui.
- ADALGISA** Chiuderla... no no io non posso guardare! Esco vi aspetto fuori?
- FELICE** e no! Se esce lei signo' Lazzaro chiude bottega!
- ADALGISA** Senta Felice, io proprio non riesco a capirla: ma cos'ha oggi?

**FORTUNATO** Lo lasci perde e si metta qui. (*Rivolto agli altri*) Voi sete pronti per il (*pausa gestuale che da braccia allargate si trasforma in preghiera*) raccoglimento?

**TUTTI IN CORO** Prontissimi!

**FORTUNATO** allora signora Adalgisa guardi la povera Geltrude e non si preoccupi di nulla... tra un secondo è tutto finito

**ADALGISA** (*Non intuendo*) Tutto finito? Ma che significa?

**FORTUNATO** (*Allargando le braccia al cielo e brandendo lo spillone*) Significa che questa è la rivincita di noi omini mortali... sulla **PLASTICA CINESE!** (*Affonda lo spillone e Geltrude fa un urlo rimanendo seduta sul baldacchino*)

**GELTRUDE** Ahhhhhhhhhhhhh! (*Adalgisa sviene su una persona presente nella scena che si blocca creando un quadro studiato dal regista. Parte la sigla si chiude il sipario.*)

## **10 – BRANO FINALE.**

*Si riapre il sipario il quadro muto è cambiato. Sul baldacchino c'è Adalgisa e tutti sono intorno a lei in varie posizioni studiate dal regista. Si richiude il sipario. Quando si riapre ci sono le procedure di saluto.*

### **Fine**



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>